



Piano Triennale Offerta Formativa

GIOSUE' CARDUCCI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOSUE' CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 31/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4603 del 31/08/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/10/2020 con delibera n. 44

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RGIS003008
Indirizzo	VIA ROMA COMISO 97013 COMISO
Telefono	0932961666
Email	RGIS003008@istruzione.it
Pec	rgis003008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocarducci.gov.it/

❖ LICEO G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RGPC00301G
Indirizzo	VIA ROMA COMISO 97013 COMISO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO

Totale Alunni	513
---------------	-----

❖ LICEO ARTISTICO S.FIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE

Codice **RGSD003015**

Indirizzo **VIALE DELLA RESISTENZA 90 COMISO 97013
COMISO**

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - CERAMICA
- DESIGN - TESSUTO

Totale Alunni **360**

❖ **CORSO SERALE ARTI FIGURATIVE (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **ISTITUTO D'ARTE**

Codice **RGSD00350D**

Indirizzo **- COMISO**

❖ **IST. TECN. ECONOMICO G. CARDUCCI (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

Codice **RGTD00301E**

Indirizzo **VIA HO CHI MIN COMISO 97013 COMISO**

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E

MARKETING - TRIENNIO

- **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Totale Alunni	325
----------------------	------------

❖ CORSO SERALE TURISMO IST.TEC.ECONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
-------------------------	-------------------------------------

Codice	RGTD00350V
---------------	-------------------

Indirizzo	- COMISO
------------------	-----------------

Approfondimento

L'Istituto "G. Carducci" è una scuola di antica tradizione e prestigio: il ginnasio nasce con Regio Decreto nel 1902 e nel 1937/38 si aggiungono le tre classi del liceo classico. Tra i suoi docenti, vanno ricordati almeno l'italianista Giovanni Nicosia e la moglie Margherita Margani, maestri di intere generazioni; fra i tanti alunni spicca Gesualdo Bufalino, uno dei maggiori scrittori del Secondo Novecento italiano.

Nel 1990/91 viene annessa la sezione scientifica (già sezione staccata del "Cannizzaro" di Vittoria) e nel 2000 la sezione tecnico-commerciale (sezione staccata del "Besta" di Ragusa).

Nel 2013/14 l'Istituto si amplia con il liceo artistico, già Istituto d'Arte "S. Fiume"

La sezione artistica, ex Istituto d'Arte "S. Fiume", si caratterizza per una lunga e solida tradizione con il territorio ibleo, grazie soprattutto alle risorse naturali quali la pietra, che ha creato un legame inscindibile con gli scalpellini di Comiso.

Nato nel 1907 come Regia Scuola d'Arte, con le sezioni scalpellini e muratori, fabbri ed ebanisti, in seguito si è arricchito di altre sezioni quali arte del tessuto, arte dei metalli, arte della ceramica e decorazione plastica. Caratteristica specifica delle varie

sezioni e sottosezioni permane la coordinazione tra progettazione e realizzazione in laboratorio del manufatto, che costituisce un unicum del processo insegnamento-apprendimento nonché opportunità di gratificazione per i discenti.

Pertanto nel tempo la scuola è diventata fucina di personalità di rilievo quali Piero Guccione, Salvatore Fiume, Biagio Brancato, Nino Caruso, Gesualdo Spampinato, Giovanni La Cognata e tanti altri che hanno dato fama a Comiso a livello nazionale e internazionale.

I quattro indirizzi, oggi, costituiscono un'unica scuola, ma ciascuno conserva la propria identità.

nell'a.s. 2017-2018 sono stati approvati nuovi indirizzi: due corsi serali (Turismo ITE e Arti figurative) e due nuovi indirizzi della sezione artistica

(Audiovisivi e Grafica), che saranno attivi dall'a.s. 2019-2020

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	11
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
	lab. design ceramica	1
	lab. design tessuto	1
	lab. design oreficeria	1
	lab. arti figurative	1
	lab. architettura e ambiente	1

	lab. discipline plastiche	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
	campo tennis	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	122
Personale ATA	33

Approfondimento

Per ciò che concerne i posti comuni di organico il fabbisogno è definito secondo i dati risultanti dall'organico di diritto e di fatto assegnato nell'anno scolastico in corso, distinti per classi di concorso. Esso potrà essere variato in sede di aggiornamento annuale del Piano e in relazione alle disposizioni del MIUR sugli



organici.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è stato definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, benché sia stato assegnato solo in parte già a partire dall'a.s.2015-16 dall'U.S.R. per la Sicilia, Ambito Territoriale della Provincia di Ragusa

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Principi educativi fondamentali condivisi

*Lo scenario istituzionale in cui si inserisce il P.T.O.F. è la **LEGGE del 13 luglio 2015, n. 107** (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti).*

Il piano intende dare organicità ed integrazione a tutte le azioni che concorrono al successo formativo dell'allievo, rendendolo protagonista e costruttore del proprio percorso formativo, e in particolare

□ *creare le condizioni per rendere il tempo scuola più rispondente alle caratteristiche dello star bene a scuola;*

□ *esprimere nuove progettualità nell'ottica della revisione:*

- 1. dei curricoli,*
- 2. della certificazione delle competenze,*
- 3. dell'uso delle tecnologie informatiche per la*

comunicazione;

□ *introdurre significativi elementi innovativi nel processo di insegnamento – apprendimento.*

Sul piano strutturale si sono attivati insegnamenti facoltativi attraverso i progetti che mirano a:

- 1. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e/o altre lingue*



- dell'Unione Europea;*
2. *potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;*
 3. *potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media ecc;*
 4. *sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;*
 5. *potenziare le discipline motorie per acquisire comportamenti corretti per un sano stile di vita;*
 6. *potenziare le competenze digitali degli studenti e delle metodologie laboratoriali;*
 7. *attuare iniziative di orientamento e ri-orientamento scolastico e professionale;*
 8. *attuare iniziative contro la dispersione scolastica;*
 9. *realizzare attività organizzate in collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni;*
 10. *realizzare i percorsi di alternanza scuola-lavoro.*

Tutte le iniziative, riferite agli ambiti sopra elencati, non intaccano la specifica identità dei quattro indirizzi, il liceo artistico, il liceo classico, il liceo scientifico e l'istituto tecnico-economico, ma obbediscono ad un disegno complessivo, nel quale gli interventi di natura didattica e organizzativa risultano strettamente armonizzati e connessi tra di loro, così da realizzare un biennio orientativo e un triennio che, insistendo sulle scelte ormai mature dell'alunno, sottolinea i profili degli indirizzi.

Come richiesto dall'OCSE e dall'Unione della Comunità Europea, le competenze base relative agli assi culturali sono acquisite con riferimento alle nuove competenze chiave di



cittadinanza (Raccomandazione europea del 22 maggio 2018).

- 1) *competenza alfabetica funzionale*
- 2) *competenza multilinguistica*
- 3) *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*
- 4) *competenza digitale*
- 5) *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- 6) *competenza in materia di cittadinanza*
- 7) *competenza imprenditoriale*
- 8) *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione del livello di varianza tra le classi all'interno dello stesso indirizzo

Traguardi

Abbatere di almeno due punti in percentuale l'indice di varianza

Priorità

Riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio

Traguardi

Abbatere di almeno cinque punti in percentuale l'indice di alunni sospesi

Priorità

Garantire l'efficacia dell'azione educativa in una situazione di didattica mista DP/DDI data dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Traguardi

Ridurre il numero degli alunni che hanno insufficienze o che non raggiungono gli obiettivi minimi, migliorando le competenze di base

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

migliorare il livello di competenze nelle prove standardizzate

Traguardi

ridurre il numero di alunni collocati al livello 1 e 2 in Italiano e Matematica, discipline oggetto delle prove

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee con progetti POF e PON, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave, e con attività di Alternanza Scuola Lavoro

Traguardi

Adozione di criteri comuni per la valutazione del comportamento e delle competenze chiave nei quattro indirizzi

Priorità

Creazione di un curricolo verticale di Educazione civica che favorisca lo sviluppo di competenze sociali e civili al fine di formare cittadini consapevoli e operanti in maniera costruttiva nella società del futuro

Traguardi

Favorire il consolidamento di competenze civiche e migliorare la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti attraverso attività e iniziative di gruppo e personali

Risultati A Distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con l'Università e il mondo del lavoro che coinvolgano i profili disciplinari

Traguardi

Riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio e/o nelle scelte lavorative



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze specifiche degli ambiti disciplinari ed alle dimensioni trasversali.
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- consolidare o aumentare la percentuale di alunni diplomati che continua con un percorso universitario;
- individuare strumenti per il monitoraggio degli alunni dopo il diploma, con riferimento al loro successo negli studi universitari e nell'inserimento lavorativo;
- integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti, delle commissioni e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza



- amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA LABORATORIALE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

Il laboratorio continuo di esercitazioni mira a potenziare le competenze linguistiche e matematiche, ma allo stesso tempo digitali di tutti gli studenti in modo da migliorarne le capacità.

Inoltre, la scuola aderisce al progetto Invalsi "Formative Testing" che intende promuovere azioni diagnostiche e formative finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di misure di recupero e rinforzo, ove necessario. Infatti, per supportare la valutazione in itinere degli studenti rispetto ai traguardi di competenza e di contenuto previste per il grado scolastico precedente, saranno somministrate prove Invalsi alle classi prime, terze e quinte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" ampliamento dell'offerta formativa previa flessibilità oraria prevista nelle quinte classe dei seguenti indirizzi artistico, classico, scientifico e tecnico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del livello di varianza tra le classi all'interno dello stesso indirizzo

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

migliorare il livello di competenze nelle prove standardizzate

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e

forme di collaborazione con l'Università e il mondo del lavoro che coinvolgano i profili disciplinari

"Obiettivo:" classi aperte in ambiente di apprendimento di tipo laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del livello di varianza tra le classi all'interno dello stesso indirizzo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

migliorare il livello di competenze nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con l'Università e il mondo del lavoro che coinvolgano i profili disciplinari

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSI APERTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

docenti curricolari di italiano, matematica e inglese

Risultati Attesi

miglioramento dei risultati dell' "effetto scuola" nelle prove standardizzate



❖ MIGLIORARE GLI ESITI IN USCITA DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso

In ottemperanza all'O.M. n.11 del 16 maggio 2020, l'Istituto Carducci ha attivato per l'a.s. 2020/2021 piani di apprendimento individualizzati (PAI) e piani di integrazione degli apprendimenti (PIA).

In particolare:

– il PAI (Piano di apprendimento individualizzato) è predisposto dai docenti del Consiglio di classe in caso di valutazioni inferiori a sei decimi. Nel PAI sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare (art.3 comma 5 O.M.), ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In tale documento sono, quindi, indicate le discipline in cui un alunno ha conseguito una valutazione inferiore a sei decimi;

–il PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti) si configura come una vera e propria riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui sono inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico.

Al fine di migliorare gli esiti degli studenti per i quali è stato predisposto un PAI, la scuola ha previsto, da settembre a marzo, 4 moduli (quello iniziale di 6 ore, poi secondo le modalità indicate nella programmazione del Cdc e in coerenza con i piani di recupero del Dipartimento). Alla conclusione di ogni modulo l'alunno svolgerà una prova volta a valutare il livello di competenza raggiunto. Il PAI è calibrato sul singolo alunno prospettando un piano di recupero di apprendimenti non raggiunti, allo scopo di migliorarne i livelli. Le attività relative al PIA costituiscono attività didattica ordinaria e integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021; sono realizzate adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa, facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali. Mentre, quindi, il PAI è calibrato sul singolo alunno, , il PIA è approntato per la classe e nell'ottica della didattica a distanza avrebbe come finalità il completamento della progettazione di inizio anno.

Infine, a inizio pentamestre e in itinere saranno attivati corsi di recupero e di potenziamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Attivazione di sottocommissioni per settore chiave per la progettazione dell'offerta formativa

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del livello di varianza tra le classi all'interno dello stesso indirizzo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO-
CLASSI APERTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2021	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti (meno ammessi alla classe successiva e con giudizio sospeso)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

In base all' ART. 1 comma 5 L. 107/2015, l'organico dell'autonomia deve essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche mettendo

in atto forme di flessibilità, come per esempio “l’articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, o il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, o la programmazione plurisettimanale e flessibile dell’orario complessivo del curriculum”.

Pertanto, al fine di raggiungere questo importante obiettivo è stato avviato un’articolazione di cattedre “integrate”, caratterizzate dalla combinazione di lezioni curriculari e di altre attività collegate alla professione docente.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum della nostra scuola parte dal **profilo dello studente** così come è contenuto nelle Indicazioni Nazionali, che indicano, sotto forma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio. In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l’autonomia della persona.

Il curriculum è articolato in **discipline di studio**, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo.

La struttura di ogni disciplina deve prevedere:

- **competenze attese al termine del percorso:** indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- **obiettivi specifici di apprendimento**, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (**conoscenze e abilità**)



Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi, anche con il concorso speciale delle attività di ASL,

- **le competenze digitali:** tema sviluppato nel primo biennio dalla disciplina Matematica e frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;

- **le competenze relative a cittadinanza e costituzione:** affidate all'ambito storico- filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

per l'a.s. 2019-2020 si prevede l'attivazione per il Liceo artistico degli indirizzi "Grafica" e "Audiovisivo e Multimediale" e dei due corsi serali "Arti figurative" e "Turismo ITE"

ALLEGATI:

quadro orario corsi serali Carducci.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Un orientamento comune guida la redazione del curricolo d' istituto e la sua revisione avviene annualmente da parte dei dipartimenti con la definizione delle competenze disciplinari attese, ossia il contributo della singola disciplina alla realizzazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che costituiscono il profilo dello studente in uscita; con l'individuazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari, abilità e conoscenze, declinati nei diversi anni di corso; con l'indicazione del contributo specifico della disciplina per lo sviluppo delle competenze trasversali attese, in esito a un qualificato processo didattico e con riferimento alle attività di ASL: competenze linguistiche, metacognitive (imparare a imparare), relazionali, attitudinali (autonomia e creatività), competenze digitali e di cittadinanza attiva; con la predisposizione di criteri

condivisi di valutazione degli esiti di apprendimento. L'elaborazione curricolare da parte dei dipartimenti terrà inoltre conto dei seguenti criteri costitutivi: • Le indicazioni nazionali esplicitano nuclei fondanti e saperi imprescindibili: all'autonomia progettuale dell'istituto il compito di integrare, arricchire, adattare i percorsi alle realtà locali. • Concezione di unitarietà della conoscenza, senza separazione fra contenuti e abilità corrispondenti. Anche l'enunciazione degli obiettivi di apprendimento garantirà questa unità. • Le indicazioni contengono orientamenti rispetto ai nodi concettuali e storici fondamentali per un intervento congiunto fra più discipline, verso la costruzione di un profilo coerente e unitario dei processi culturali: laddove possibile i curricoli disciplinari indicheranno gli auspicabili percorsi comuni. • Competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale.

ALLEGATO:

CONTENUTI CITTADINANZA E COSTITUZIONE 4 SCANSIONI BIENNIO PTOF.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Ai sensi dell'Art. 3 della Legge del 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni) Disposizioni generali INSEGNAMENTO TRASVERSALE- CONTITOLARITA' DOCENTE COORDINATORE (formula proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti delle discipline coinvolte) 33 ORE/ ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti VOTO IN DECIMI nel Il periodo valido per la media scolastica Il percorso di Educazione Civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giudica, la sua azione sociale e civica. FINALITA' GENERALI - Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore. - Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica). - Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche. OBIETTIVI PRIMO BIENNIO Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi. - Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale. OBIETTIVI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale

degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. - Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata. - Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. - Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. - Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. - Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. Con riferimento alle competenze che, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, integrano il PECUP del II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (allegato C-Linee Guida 23/06/2020 Rif. Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020) sono stati individuati, in un'ottica di verticalità curriculare, i seguenti contenuti. I nuclei tematici comuni a tutti gli indirizzi ARTISTICO, CLASSICO, SCIENTIFICO e TECNICO fanno riferimento agli assi : 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: La Costituzione nella vita di ogni giorno: lavoro, diritti, doveri, uguaglianza Costituzione, Art 1- 3 -6. 2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Salute e benessere (agenda 2030 obiettivo ___) 3. Cittadinanza digitale Le discipline coinvolte, i contenuti e le ore sono esplicitate nell'Allegato. INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica. Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione ad attività da remoto che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità, considerata la situazione emergenziale data dalla pandemia da Covid-19. Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono. Sarà favorito l'incontro da remoto con le istituzioni e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'insegnamento sarà, infatti, condotto attraverso l'incontro da remoto con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito. VALUTAZIONE La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dell'apposita griglia approvata dai ogni Dipartimento disciplinare: - l'interesse degli allievi verso le

attività proposte - la capacità di attenzione dimostrata - l'autonomia nel promuovere iniziative - la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica - la capacità di portare a termine i compiti

ALLEGATO:

ALLEGATO ED.CIVICA 20.21.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati coinvolti i Dipartimenti disciplinari. Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di documenti e di diverso materiale didattico è emersa l'esigenza di verticalità tra i diversi ordini di scuola del territorio per: □ Realizzare la continuità educativa/metodologico/didattica e la continuità territoriale. □ Garantire la continuità dinamica dei contenuti. □ Assicurare un impianto organizzativo unitario, relativamente al momento del passaggio tra i due ordini di scuola. □ utilizzare in modo funzionale le risorse professionali. Del resto, la continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto, scuola capofila di una rete di scuole del territorio di vario ordine – nell'ambito di un più ampio progetto di strutturazione e formalizzazione del proprio Curricolo di scuola – si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La ricerca di coordinamento dei curricoli mira ad individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei due cicli di scuola (chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali), che siano misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Incontri formativi e di confronto tra i docenti dei dipartimenti al fine di individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni e le modalità di apprendimento attraverso elaborazione di prove strutturate e semi strutturate di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali; Lo sviluppo delle competenze trasversali avverrà anche attraverso l'organizzazione di: □ Attività di "laboratori aperti" allargati, durante i previsti OPEN DAY; □ Attività di formazione sulla valutazione per competenze, e/o su tematiche didattiche di interesse comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è pienamente integrato nel curricolo di istituto. La qualità del processo didattico e della proposta formativa, infatti, consentono di sviluppare le seguenti competenze: competenze metacognitive (imparare a imparare), competenze relazionali (saper lavorare in gruppo), competenze attitudinali, (autonomia e creatività). Anche questi processi ricevono uno specifico e intenzionale impulso dalla didattica disciplinare, dai progetti di istituto e dalle attività di ASL.

Attività sincrone e asincrone in DAD

L'adozione di una Didattica a distanza (Dad), resa necessaria dalla chiusura delle scuole del territorio nazionale su decisione del Governo attraverso il D.P.C.M. del 9 marzo 2020, a causa dell'insorgere della pandemia del Coronavirus-19, impone a ogni istituzione scolastica di apportare delle integrazioni al POF in vigore per l'a.s. in corso, che aveva come orizzonte la didattica in presenza. In questo senso ha ritenuto di dovere operare anche l'Istituto "Carducci" che, attraverso i suoi organi collegiali e la sua Dirigenza scolastica, ha predisposto tale integrazione, con riferimento alle attività formative, alle scelte metodologiche e alle strategie didattiche, ai criteri di valutazione da seguire per favorire il processo di apprendimento degli studenti e per rimuovere, nelle difficoltà della situazione attuale, qualunque forma di disagio sociale e di distanziamento culturale, nella consapevolezza che è dovere di tutta la comunità scolastica, in collaborazione con le famiglie, camminare insieme verso la meta comune del successo formativo di tutti.

ALLEGATO:

INTEGRAZIONE DAD POF CARDUCCI.PDF

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Con riferimento alle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale l'Istituto d'Istruzione "G. Carducci" ha predisposto per l'utenza interessata un Regolamento che possa risultare utile per chiarire e uniformare gli adempimenti richiesti per gli alunni che fanno esperienza di studio all'estero. L'intento è quello di favorire e facilitare l'organizzazione e l'attuazione di tali esperienze, nella convinzione che la dimensione internazionale sta progressivamente assumendo un ruolo centrale nei curricula scolastici e nei percorsi formativi. Come evidenziato nella già citata nota del MIUR prot. 843/2013, è importante che gli studenti e le Famiglie che si orientano per un percorso di studio all'estero siano consapevoli che la partecipazione a tali esperienze implica un coinvolgimento delle risorse cognitive, affettive e relazionali dello studente, riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti in un'ottica che contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

ALLEGATO:

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA CARDUCCI.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO - GEOLOGIA E AMBIENTE**

Descrizione:

Il progetto, riservato alle 3° classi A e B del Liceo Classico, elaborato nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, è strutturato in modo da:

- far conoscere ai giovani le principali caratteristiche del territorio ibleo e siciliano, principalmente da un punto di vista geomorfologico e naturalistico ma allo stesso tempo storico, archeologico e antropologico con un approccio didattico e scientifico;
- far conoscere le caratteristiche principali della professione di Guida Ambientale Escursionistica in funzione anche di possibili futuri sbocchi lavorativi.
- Il progetto si svilupperà nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 e per la realizzazione di esso il Carducci si interfacerà con soggetti privati ed istituzionali.

Le attività per la conoscenza del territorio, proposte dal presente progetto, si articolano in una "gradualità" geografica nel senso che verranno studiati, visitati ed esplorati siti via via più lontani dal

territorio di residenza degli studenti (Comiso).

Con la partecipazione alla penultima tappa Comiso -Castello di Donnafugata della "ANTICA TRASVERSALE SICULA" EDIZIONE 2018 (da Mozia (TP) a Camarina (RG) si inizierà a conoscere il proprio territorio.

A seguire le escursioni presso le tipiche cave iblee della provincia di Ragusa (Cava Misericordia, Cava Santa Domenica, Cava d'Ispica).

Dalla provincia di Ragusa si passa alla limitrofa provincia di Siracusa con la visita alla RNO di Vendicari e quindi si passa allo studio e conoscenza dell'Etna cioè del complesso vulcanico siciliano che rappresenta il sito attivo terrestre più alto della Placca euroasiatica.

Il Percorso si concluderà con una visita di istruzione di più giorni alle isole Eolie.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTO FIDO**

Descrizione:

Le attività consistono nel collaborare con le strutture comunali e con l'Associazioni animaliste per l'attuazione dei piani di controllo delle nascite, monitoraggi e gestione anagrafe canina.

- stage presso ambulatori veterinari convenzionati
- attività varie con associazioni dedicate che operano nel territorio incontri presso le scuole, per l'educazione e la sensibilizzazione al tema del randagismo ecc
- Sensibilizzazione del territorio al problema del randagismo e alla gestione dei cani di proprietà.
- Diffusione di una cultura volta alla tutela e alla cura degli animali.

Stage presso ambulatori veterinari convenzionati per apprendere gli elementi fondamentali relativi · alla cura di un animale domestico e di un animale ferito o malato.

Corso di educazione cinofila "La corretta gestione del cane", organizzato dal Comune di Comiso e valido anche per l'acquisizione del patentino richiesto ai proprietari di cani particolari (rilasciato solo ai maggiorenni).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ "GREST" - ESTATE RAGAZZI A COMISO****Descrizione:**

Esperienza formativa nell'ambito del terzo settore in particolare il volontariato l'educazione e l'animazione dei ragazzi e bambini in attività artistico-sportivo, escursioni ambientaliste, giochi, laboratori didattici ecc..

Formazione animatori (Aprile e Maggio) nei seguenti ambiti

- Scenografia e Costumi
- Amministrazione e Organizzazione
- Tecnico e funzionale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ INSIEME NEL NON PROFIT**Descrizione:**

Il progetto ha come obiettivo la partecipazione degli alunni a percorsi innovativi di inclusione sociale e lavorativa attraverso la promozione e la tutela di una cultura che guarda al soggetto con disabilità come risorsa per l'intera collettività. Le attività sono finalizzate a far conoscere agli alunni il mondo del NON PROFIT nelle sue varie forme (associazioni, fondazioni, cooperative sociali, ecc.) e le occasioni lavorative che esso offre. Il progetto consentirà ai ragazzi di sperimentare direttamente in "laboratori protetti" le modalità di lavoro di gruppo basate sulla promozione della cultura del rispetto dell'altro.

- attività di doposcuola e animazione per ragazzi diversamente abili utenti dell'associazione onlus

Il progetto ha come partner esterni l'associazione NOI CON VOI INSIEME, la cooperativa sociale NUOVI ORIZZONTI e la cooperativa sociale PIETRANGOLARE.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ REDAZIONE GIORNALISTICA****Descrizione:**

L'aumento dei mezzi di comunicazione di massa e la diffusione di Internet hanno determinato negli ultimi anni cambiamenti profondi nell'informazione e, di conseguenza, nei processi di formazione dell'opinione pubblica, che si forma attraverso l'informazione.

Il giornalismo vive una trasformazione epocale, anche per l'avvento dei new media. Ai giornalisti si chiedono nuove, diverse e maggiori conoscenze, anche tecnologiche, oltre che un continuo aggiornamento.

Oggi, inoltre, l'informazione non è più appannaggio di una categoria professionale (i giornalisti iscritti all'Ordine dei Giornalisti), in quanto svolgono attività giornalistica tanti soggetti diversi, che mettono in campo varie professionalità, spesso in un ambiente di lavoro diverso dalla tradizionale redazione. Si pensi ai giornali online e ai blog o ai social media, per la cui pubblicazione basta un computer.

Obiettivi del progetto

1. Informare gli studenti sulle tecniche caratteristiche del lavoro giornalistico, e sulla deontologia professionale di giornalista.
2. Formare gli studenti sull'uso delle fonti e della documentazione.
3. Formare gli studenti nella valutazione autonoma delle notizie, sapendo distinguere tra fatti ed opinioni.
4. Formare gli studenti alla comunicazione di una notizia e a differenziare i registri linguistici a seconda dei media scelti per la diffusione della stessa.

Documentazione delle attività scolastiche utilizzando i diversi registri giornalistici

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA**

Descrizione:

Pr Progetto realizzato con l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Ragusa, che mira allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, al potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economica-finanziaria, alla conoscenza del ruolo dell'avvocato nella società sia nell'ambito delle attività processuali che extragiudiziali.

Orientamento alla professione legale

Incontri-dibattiti con avvocati su varie tematiche:

- educazione alla legalità e cittadinanza attiva

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *ALLA SCOPERTA DELL'ENERGIA*

Descrizione:

Progetto realizzato in collaborazione con l'ENI (Ente Nazionale Idrocarburi)

Conoscere e approfondire le tematiche delle diverse fonti di energia

Attività di visite aziendali In Val D'Agri Basilicata

Studio dell'energia elettrica ed esame di come si possa ottenere tale tipo di energia da altre forme di energie rinnovabili e non

Corso di videolezioni fruibile dalla piattaforma informatica dedicata articolate in 5 moduli

Test di apprendimento per ogni modulo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **DALL' OMBRA ALLA LUCE**

Descrizione:

Interventi di restauro lapideo: pulitura, ripristino, consolidamento in monumenti funerari cimitero Comiso.

Seminario sui metodi di sepoltura nella nostra regione.

Approfondimento sui metodi di restauro : conservativo o ripristino secondo le teorie di Ruskin e Viollet-le-Duc.

Esercitazioni su programmi 3D e utilizzo di macchinari a controllo numerico per la lavorazione lapidea.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **GUIDE ARTISTICHE**

Descrizione:

Attività di guida ed assistenza visitatori mostra di pitture di artisti locali sui Migrantes. Vittoria, Comiso, Ragusa

Il progetto ha come obiettivo la partecipazione degli alunni al percorso espositivi, promosso da enti esterni impegnati nel territorio od organizzati dalla scuola stessa. Le attività di alternanza sono finalizzate a far conoscere agli alunni le professioni legate al settore espositivo/museale. Il progetto, infatti, ha consentito ai ragazzi di sperimentare direttamente l'attività di guida museale. Corsi di formazione sulle tematiche dei migranti e sulle biografie degli artisti espositori

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ASL IN AMBITO SCIENTIFICO/SANITARIO****Descrizione:**

Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina, favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico, far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute, far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione ai Corsi di Laurea a numero programmato (Medicina e Chirurgia, professioni sanitarie, veterinaria, ecc...)

Corso di formazione di tenuto dalla Croce Rossa Italiana

Tirocinio presso studi medici, dentistici, farmacie, laboratori analisi cliniche, AVIS ecc..., esperienze di tutoraggio per attività laboratoriali a carattere scientifico presso scuole primarie e secondarie di primo grado; per lo svolgimento dell'ASL presso strutture sanitarie è obbligatoria la frequenza al corso di formazione tenuto dalla CRI.

Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La catena della sopravvivenza. Il triangolo della vita e le funzioni vitali.

B.L.S. per soccorritori "laici". R.C.P. nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.L.S. e manovre di disostruzione delle vie aeree. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare.

Le emorragie. Primo soccorso delle emorragie, esercitazione pratica. Lo shock: segni e sintomi. Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e da freddo. I traumi cranici e vertebrali: comportamento del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore,

assideramento, epilessia. Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa. La rianimazione cardio-polmonare. La posizione laterale di sicurezza. Posizione antishock. Esercitazione pratica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **STARTUP YUOR LIFE- UNICREDIT**

Descrizione:

Il progetto dal titolo **"Startup Your Life"** prevede per le classi terze, quarte e quinte del Tecnico, AFM e Turistico un programma formativo proposto da UniCredit Social Impact Banking indirizzato alle scuole superiori. Esso mira a sviluppare l'idea di una società più equa ed inclusiva, a diffondere la cultura finanziaria e imprenditoriale nelle fasce più vulnerabili della popolazione, a favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile. Alla fine del percorso gli alunni avranno maggiore consapevolezza economica e spirito imprenditoriale.

Startup Your Life propone tre percorsi che si compongono di didattica (30 ore) e di attività progettuali (60 ore): i percorsi permetteranno a ogni studente di confrontarsi con attività tipiche del mondo lavorativo, passando da un primo momento formativo a uno progettuale attraverso la realizzazione di un Project Work. Alla fine di ogni percorso scelto è previsto un Contest allo scopo di valorizzare i migliori lavori degli studenti.

Per le classi è previsto un percorso di orientamento allo studio e al lavoro, in modo da favorire l'orientamento e l'inserimento nel mercato del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale dell'attività di PCTO, influenzando sulla valutazione delle discipline afferenti al progetto, tiene conto della relazione elaborata dall'alunno, della valutazione data dal tutor aziendale e naturalmente anche dal livello di partecipazione dello studente a tutte le attività svolte.

❖ RILEVA E ADOTTA UN MONUMENTO**Descrizione:**

Il progetto permetterà agli studenti di essere protagonisti attraverso un'esperienza "lavorativa di tipo laboratoriale : realizzazione di un catalogo di documentazione delle emergenze storico-artistiche-antropologiche della città di Comiso sotto l'aspetto del recupero ed, eventualmente, in un prossimo futuro, di restauro degli antichi spazi d'ingresso della città, dei lavatoi, e dei musei a cielo aperto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ BIBLIOTECA IN DIGITALE**

Descrizione:

Le giovani generazioni scoprono oggi il sapere attraverso canali molto differenti da quelli su cui si sono formate le generazioni precedenti. Per tale motivo gli istituti che tradizionalmente custodiscono il sapere a rendere immediatamente consultabile e fruibile il proprio patrimonio alle nuove generazioni pena la perdita della nostra stessa identità culturale. Esempio principe di questo stato di cose è la biblioteca.

La biblioteca dell'istituto Carducci fin dalla sua istituzione ha costituito uno straordinario strumento di promozione culturale e un illustre baluardo alla difesa della memoria storica e culturale della nostra città. In tempi recenti è stato avviato un progetto che inserendo la biblioteca nell'OPAC della Servizio bibliotecario della regione Sicilia, aveva permesso di avviare la catalogazione del suo patrimonio librario e renderlo accessibile agli studiosi interessati alla consultazione dei volumi.

La legge 107/2015 disciplina e amplia l'ambito di applicazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, recentemente rinominati, con il DM 774/2019 e le linee guida ad esso allegata, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. In essi gli allievi di tutti gli istituti secondari mettono alla prova se stessi sperimentando attività formative sul campo e operando in diversi contesti lavorativi.

È obiettivo del presente progetto far incontrare l'esigenza dell'istituto di riprendere il percorso di catalogazione e valorizzazione del patrimonio librario della biblioteca e quella degli alunni di svolgere in maniera utile e proficua il proprio PCTO nella biblioteca del proprio istituto. Se possibile sarà realizzato un motore di ricerca interno al sito della scuola per la ricerca di testi e materiale bibliografico.

Obiettivi didattici del progetto

1. Formare gli studenti nella ricerca delle informazioni bibliografiche su un argomento e nella redazione di schede bibliografiche.
2. Formare gli studenti sull'uso degli strumenti informatici per la fruizione di una biblioteca.
3. Formare gli studenti sui concetti fondamentali di biblioteconomia e catalogazione.
4. Formare gli alunni all'utilizzo delle fonti scritte (librarie e archivistiche) nella ricerca storica.

Dettaglio delle Attività

□ INCONTRI SEMINARIALI IN AULA / ONLINE.

1. Percorso di formazione sulle biblioteche e sugli archivi (30 ore)

Cos'è una biblioteca e quale patrimonio custodisce.

Come è organizzata una biblioteca: il punto di vista dell'utente e quello del bibliotecario.

Dalla pagina allo schedario: viaggio dentro gli scaffali di una biblioteca.

Cos'è un archivio e cosa custodisce.

Com'è organizzato un archivio e come è consultabile.

Come si fa una ricerca in biblioteca e in un archivio.

Uso degli strumenti informatici in biblioteca e in archivio.

Come viene catalogato un testo: la scheda catalografica, i metodi di classificazione e gli standard nazionali e internazionali.

□ ESPERIENZE SUL CAMPO:

Visita guidata alla biblioteca Bufalino e alla biblioteca Stanganelli di Comiso

□ **LABORATORIO DI CATALOGAZIONE (20 ore)**

- Redazione di un numero congruo di schede catalografiche di alcuni volumi della biblioteca scolastica, selezionati dal tutor interno e dalla dirigenza scolastica;
- Collocazione dei volumi negli scaffali e nelle scansie della biblioteca in base a quanto appreso
- Cura della fruizione della biblioteca da parte degli utenti interni all'istituto.

□ **ORIENTAMENTO:**

- Le digital humanities e il contatto fra le nuove tecnologie e il sapere antico con l'obiettivo di custodire e valorizzare il patrimonio culturale librario passato.
- Le nuove facoltà umanistiche alla sfida del nuovo millennio.

□ **COMPILAZIONE QUESTIONARIO DI FINE PROGETTO:**

Nb: Le attività saranno organizzate per piccoli gruppi e diversificate; pertanto si prevede che ogni alunni svolga circa 50 h.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto d'Istruzione Superiore

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale dell'attività di PCTO, influenzando sulla valutazione delle discipline afferenti al progetto, tiene conto della relazione elaborata dall'alunno, della valutazione data dal tutor aziendale e naturalmente anche dal livello di partecipazione dello studente a tutte le attività svolte.

❖ **CONOSCIAMO INSIEME LA PROVINCIA DI RAGUSA**

Descrizione:

La Pro Loco di Comiso in collaborazione con l'Unpli Ragusa ha attivato, per l'anno 2020/2021 il

progetto PCTO "Conosciamo insieme la provincia di Ragusa", che mira allo studio e alla valorizzazione dei beni culturali significativi del territorio ibleo

FINALITA'

Finalità del progetto è quello di far conoscere ai ragazzi il territorio oggetto di studio con le sue

peculiarità archeologiche, artistiche, architettoniche, gastronomiche e culturali.

Il progetto sarà svolto online, attraverso la piattaforma Google Meet, sotto la guida di un tutor e di

esperti nei vari ambiti individuati dall'Unpli Ragusa.

Gli alunni partecipanti affiancheranno l'attività di formazione con attività di stage (realizzazione di

brochure promozionali, presentazione su piattaforme multimediali di condivisione pubblica, attività

di ricerca archivistica, partecipazione a scavi archeologici, organizzazione/partecipazione a manifestazioni finalizzate alla valorizzazione/divulgazione, attività di ciceroni), attraverso le quali

potranno mettere in luce la propria creatività e condividere le emozioni provate nel vivere l'esperienza.

OBIETTIVI

- Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale della provincia di Ragusa

- Promuovere la sensibilità verso la tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.
- Rafforzare l'immagine del territorio incrementandone la visibilità a favore del turismo culturale;
- Far conoscere l'offerta turistica del territorio attraverso la gamma dei servizi e contribuire all'integrazione dei settori culturali, agricoli, caseari ed enogastronomici;
- Far conoscere le aziende vinicole e agroalimentari del territorio attraverso la pubblicità
- Valorizzare il proprio territorio per imparare a proteggerlo e conservarlo, favorendone la conoscenza nella scuola ed anche al di fuori di essa;

ATTIVITA'

- Lezioni online con il tutor, i presidenti dell'Unpli Ragusa, con gli esperti del territorio
- Visite didattiche virtuali attraverso slide, foto, video

DESTINATARI

Alunni di scuola secondaria di secondo grado

METODOLOGIA

- Lavori individuali e di gruppo
- Dibattiti e discussioni online
- Ricerche per la creazione di un archivio
- Attività pratiche
- Visite in presenza (se l'emergenza da Covid-19 lo permetterà)

RISORSE

- Presidenti dell'Unpli Ragusa
- Esperti qualificati del territorio di ogni provincia (quante

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale dell'attività di PCTO, influenzando sulla valutazione delle discipline afferenti al progetto, tiene conto della relazione elaborata dall'alunno, della valutazione data dal tutor aziendale e naturalmente anche dal livello di partecipazione dello studente a tutte le attività svolte.

❖ **PTCO AL LICEO ARTISTICO**

Descrizione:

I percorsi relativi ai PCTO da realizzare nel triennio della Sezione del Liceo artistico dell'Istituto Carducci saranno differenziati per indirizzo, data la specifica natura del Liceo stesso che prevede al suo interno ben 6 articolazioni con annesse attività laboratoriali. In considerazione del particolare momento storico che si sta vivendo, i percorsi saranno realizzati per classe e saranno sviluppati online fin quando persisteranno le misure di sicurezza previste dai vari DPCM governativi al fine di contenere l'effetto pandemico del virus Covid 19.

Sono stati presi contatti con Musei, Enti e Associazioni culturali locali e regionali, Ordini professionali per stipulare le Convenzioni necessarie a consentire a tutti gli studenti di portare a termine il monte ore previsto per ciascuno di loro, per un

totale di 90 ore alla fine del percorso. Tutti i percorsi prevedono anche una parte formativa tenuta da esperti e un numero di ore certificato di Orientamento.

CLASSI TERZE

Il Progetto rivolto agli studenti delle terze classi, ad eccezione di quelli frequentanti l'indirizzo Tessuti della 3 CT, consiste nella produzione di *podcast* basati sulle parti più rilevanti dei testi in adozione nelle singole classe, allo scopo di fornire un supporto audio agli studenti che prediligono uno stile cognitivo e di apprendimento basato più sul canale uditivo che su quello visivo, secondo i principi del *Service learning*, in un'ottica di condivisione solidale finalizzata all'inclusione. Tale percorso prevede anche una parte teorica e formativa, tenuta da un esperto, di 10 ore relativa alla dizione e alla comunicazione espressiva.

CLASSI QUARTE

Il progetto rivolto agli studenti di 4 AG, (Architettura e Grafica) indirizzo Grafico, è strutturato in due momenti: frequenza del modulo "Una Rete per Kaukana-Archeoschool, le scuole in rete per costruire il futuro" del Progetto PON "Una rete per Kaukana" sulla documentazione di uno scavo archeologico e progettazione grafica e nella realizzazione di un catalogo d'arte (circa 40 ore).

Gli studenti della 4 D (Arti figurative e scultura) proseguiranno il progetto già iniziato nello scorso anno scolastico di realizzazione di una scultura per l'Associazione Avis di Vittoria.

Gli studenti di 5 D predisporranno dei bozzetti per le sculture da realizzare per il restauro della tomba di Fulvio Stancanelli, alias can. Raffaele Flaccavento, nel 150° anniversario della sua nascita, in convenzione con la Proloco di Comiso.

Tutte le altre classi del Triennio, e specificamente la 3 CT per la parte Tessuti, la 4 AG per la parte Architettura e progettazione, la 4 O, la 4 CT, così come la 5 A, la 5 C, seguiranno invece i progetti stabiliti con i tutor aziendali della Associazioni e dei Musei in convenzione con l'Istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale dell'attività di PCTO, influenzando sulla valutazione delle discipline afferenti al progetto, tiene conto della relazione elaborata dall'alunno, della valutazione data dal tutor aziendale e naturalmente anche dal livello di partecipazione dello studente a tutte le attività svolte.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTO A.U.R.E.US.**

il progetto, attuato nel nostro istituto dall'a.s. 2015/16 e rivolto al Liceo Classico, prevede il potenziamento dell'insegnamento della storia dell'arte, anticipato al I biennio in un'ottica interdisciplinare che coinvolge, in un percorso strutturato distinto per il quinquennio, sia le materie umanistiche che scientifiche

Obiettivi formativi e competenze attese

- educare alla cittadinanza attiva, alla cultura della tutela ambientale e artistica, all'impegno consapevole nella conservazione del Patrimonio, alla cultura della legalità
- favorire attraverso lo studio delle immagini l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo
- introdurre l'uso veicolare della lingua inglese, nell'ottica di un dialogo interculturale
- promuovere l'interdisciplinarietà: lo statuto epistemologico della materia, a vocazione multidisciplinare, consente una programmazione integrata con le discipline del curricolo classico, sia d'area umanistica che scientifica, incoraggiando l'adozione di metodi didattici innovativi
- attivare una didattica laboratoriale, per coniugare il sapere al fare (es. produzione di una documentazione fotografica a tema, articoli su itinerari archeologici e artistici, organizzazione di esposizioni ed eventi, ecc.)
- favorire la didattica orientativa, ovvero la riflessione sul sé e la scelta professionale, grazie agli incontri con i diversi soggetti in rete esterna con le scuole del progetto (Musei, Laboratori di restauro, associazioni professionali, ecc.).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

PREMESSA: IL CONTESTO E LA RETE

A partire dall'anno scolastico 2015/16 gli iscritti alle prime classi dell'indirizzo classico del Carducci hanno tutti richiesto la proposta di sperimentazione "A.U.R.E.US." (Arte, tUtela, Restauro, Educazione all'USo dei beni culturali), dimostrando che il progetto risponde ad una richiesta del territorio .

Il Progetto "AUREUS" è un progetto in rete, nato in alcuni prestigiosi licei classici di Roma, ora diffuso in varie parti d'Italia e, in Sicilia, a Catania e a Bronte. Il progetto nasce da un lato dall'esigenza di integrare il riordino del liceo classico, ripristinando il ruolo svolto dalla Storia dell'Arte (con due ore aggiuntive nell'organico di fatto al biennio), dall'altro dalla opportunità di inserire i licei classici in una più ampia rete di collaborazione con istituzioni extra-scolastiche, come enti pubblici e privati e associazioni professionali che si occupano del patrimonio culturale, in modo da integrare con aspetti pratici il tradizionale approccio teorico al sapere caratteristico di questo curriculum.

1. IL RIORDINO DEL LICEO CLASSICO: INNOVAZIONI E POTENZIAMENTO

Come è noto, il recente DPR 89/2010, nel prevedere il riordino di tutta l'area liceale dell'istruzione secondaria superiore italiana, ha rivisitato anche il curriculum del liceo classico, per lo più portando a unità le diverse sperimentazioni, che già prevedevano lo studio della lingua straniera per i cinque anni e, in molti casi, il potenziamento (in forme diverse) dello studio della storia dell'arte; novità significativa è stata invece l'arricchimento dell'area scientifica, con l'anticipo dello studio delle scienze al biennio e con il potenziamento e la diversa distribuzione delle ore dedicate alla matematica e nel triennio anche alla fisica.

D'altra parte i punti di forza del riordino, ossia il potenziamento delle materie scientifiche e la metodologia CLIL per l'ultimo anno, con il suo significativo innalzamento nella padronanza della lingua straniera, hanno avuto come negativo contraltare la perdita dell'insegnamento della Storia dell'Arte nel corso del biennio (ex ginnasio), almeno nei molti licei che la prevedevano in alcune sezioni per tutto il curriculum, come è stato il caso, per alcuni anni, anche del Liceo Classico di Comiso.

La proposta di un liceo classico "AUREUS" non è però la semplice (e in tal senso banale) possibilità di reintrodurre lo studio della Storia dell'Arte a partire dal primo anno del liceo (2 ore aggiuntive nell'orario curricolare per ciascun anno del biennio) ma un'idea complessivamente rinnovata della licealità classica, che modula anche intorno all'arte e alla tutela del patrimonio artistico il curriculum, per formare attraverso un alto senso della cultura classica giovani con una matura e consapevole identità italiana ed europea; un curriculum peraltro che sperimenta la metodologia CLIL sin dal primo anno di corso, sia per portare con gradualità alla padronanza del lessico e dei registri stilistici specifici, necessari per l'ultimo anno di corso, sia soprattutto per fare della L2 un potente veicolo trasversale di studio che, grazie alla vocazione multidisciplinare della Storia dell'Arte, porti ad un uso diffuso della doppia lingua anche nelle altre discipline coinvolte in una programmazione ampiamente interdisciplinare. In un Quadro così ridefinito, trovano anche ampio uso metodologie didattiche innovative, quali il cooperative learning, incoraggiato dall'apprendimento CLIL, l'uso della multimedialità, sia come fruizione che come ricerca e produzione di materiali e, più in generale, un approccio multiculturale allo studio classico, anche ambiti di concreta e interessante applicazione che vanno dalla chimica alla fisica, alla geologia. 'Aureus' quindi il progetto, nel senso della ricerca di una rinnovata età dell'oro del curriculum classico, nella convinzione che niente come la gratuità dei saperi antropologici ed esistenziali, (l'arte, la filosofia, le letterature), può produrre individui dotati di riflessività e di senso civico, e quindi, in ultima analisi, cittadini di qualità; quest'ultimo, peraltro, dovrebbe essere l'obiettivo finale di una scuola pubblica.

2. I SOGGETTI COINVOLTI: LA RETE

La logica di rete, se espressione di una governance diffusa e qualificata, rappresenta per i licei classici, spesso orgogliosi del loro 'splendido isolamento', un significativo segnale di apertura al nuovo. In questo senso i licei classici che hanno finora realizzato il progetto prevedono con questo accordo anche un più ampio progetto di collaborazione che si fonda sulla condivisione delle risorse umane e dei materiali

didattici e di ricerca prodotti, valorizzando anche le tecnologie multimediali che offrono, accanto alla pratica di collaborazione de visu, mai tramontata, anche la possibilità di una più facile e operosa collaborazione a distanza. Ma la rete del progetto. "AUREUS" è anche una rete esterna alle istituzioni scolastiche: accordi e convenzioni con le sovrintendenze ai beni culturali, con le associazioni professionali, con Musei e Università, ma anche con artigiani e restauratori, che possano avviare gli studenti alla scoperta delle problematiche legate alla documentazione, tutela, restauro del patrimonio, anche con esercitazioni pratiche in orario extracurricolare, in una visione integrata dei saperi in cui teorico e pratico, manuale e astratto possano proficuamente cooperare alla costruzione della persona.

L'inserimento del Liceo Classico "Carducci" di Comiso in questo quadro di attività e di scambi in rete già ampio e consolidato, può beneficiare dell'esperienza derivata dalle numerose iniziative svolte ormai da diversi anni da questo istituto nel campo dei beni culturali. Oltre alla più che decennale partecipazione all'organizzazione delle giornate di primavera e autunno del Fondo Ambiente italiano (F.A.I.), con i ragazzi apprendisti ciceroni che si sono occupati della valorizzazione del patrimonio culturale di Comiso e del comprensorio ipparino, l'istituto è scuola polo in Sicilia per il progetto di epigrafia antica "Le pietre che parlano" in collaborazione con il Centro Studi Sallustiano dell'Aquila. Inoltre, ha da tempo stipulato una convenzione con il Museo Archeologico Regionale di Kamarina, in collaborazione con il quale si sono svolte diverse iniziative didattiche (stage, esposizioni, visite guidate, rappresentazioni teatrali, ecc.). Infine, si appresta a stipulare una ulteriore convenzione con la Soprintendenza ai BB. CC. AA. della provincia di Ragusa nell'ambito di un progetto di alternanza scuola-lavoro in corso di attuazione. In questo contesto, l'adesione al progetto "Aureus" rappresenta un'occasione per "istituzionalizzare" queste esperienze rendendole parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto e potenziandole grazie anche alle risorse fornite dalla rete delle altre istituzioni scolastiche coinvolte.

IL PROGETTO

1) LE FINALITÀ

Nel quadro di contesto fin qui descritto, il progetto "Aureus", si pone in particolare le seguenti finalità:

- educare alla cittadinanza attiva, alla cultura della tutela ambientale e artistica, all'impegno consapevole nella conservazione del Patrimonio, alla cultura della legalità

- favorire attraverso lo studio delle immagini l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo
- introdurre l'uso veicolare della lingua inglese, nell'ottica di un dialogo interculturale
- promuovere l'interdisciplinarietà: lo statuto epistemologico della materia, a vocazione multidisciplinare, consente una programmazione integrata con le discipline del curricolo classico, sia d'area umanistica che scientifica, incoraggiando l'adozione di metodi didattici innovativi
- attivare una didattica laboratoriale, per coniugare il sapere al fare (es. produzione di una documentazione fotografica a tema, articoli su itinerari archeologici e artistici, organizzazione di esposizioni ed eventi, ecc.)
- favorire la didattica orientativa, ovvero la riflessione sul sé e la scelta professionale, grazie
- agli incontri con i diversi soggetti in rete esterna con le scuole del progetto (Musei, Laboratori di restauro, associazioni professionali, ecc.).

2) I DESTINATARI

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti nell'intero curricolo, per la diversa

declinazione non solo della disciplina di storia dell'arte, ma di tutte le discipline in chiave interdisciplinare. In particolare è rivolto a:

- gli studenti del biennio che, grazie all'introduzione di due ore di storia dell'arte per ciascun anno del biennio, seguiranno una programmazione parallela con la storia, vedranno sostenuta e facilitata la conoscenza della cultura classica e dell'iconologia cristiana, e avvieranno l'uso della lingua inglese per la storia dell'arte (CLIL);
- gli studenti del triennio che potranno migliorare l'uso dell'inglese (o eventualmente di un'altra lingua straniera) nella disciplina (CLIL) e potenziare l'interdisciplinarietà con le letterature (italiana, latina, greca, inglese), la filosofia, la storia della geologia, le scienze (la chimica per la conoscenza della tecnologia antica e le pratiche di restauro, la geologia e la fisica per le pratiche di documentazione e tutela del patrimonio archeologico, ecc.).

La presenza di una rete di licei classici offre inoltre l'opportunità di confronti interistituto e di produzione di materiali in rete e in condivisione.

3) LA METODOLOGIA

Con il progetto si svilupperanno diverse metodologie innovative, come di seguito illustrato.

e Metodologia CLIL Premesso che la metodologia CLIL, come noto, incoraggia una didattica interattiva per la necessità dell'interazione linguistica, e che consente un insegnamento più efficace della lingua2 nelle sue forme più complesse in quanto calate in un contenuto reale, nello studio della Storia dell'Arte questa metodologia aggiunge alcuni fattori di qualità e cioè: - sviluppa un approccio multiculturale ad una disciplina già per suo statuto sovranazionale;

- è coerente con la Direttiva Europea relativa alle “key competencies” particolare alla competenza “consapevolezza ed espressione culturale” che consiste nella ‘valutazione e apprezzamento delle opere d'arte e delle esibizioni artistiche” e nell “autoespressione attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione”;
- motiva alla riflessione e all'acquisizione di una terminologia specifica (more focus on the language);
- integra e potenzia le sollecitazioni multisensoriali della disci insieme a quelle speculative;
- favorisce un approccio più metodico grazie alla necessità di una procedura di analisi step by step e al focus sulla terminologia, sul significato e sull’uso delle parole. Nel corso del quinquennio si procede secondo un percorso di apprendimento che va dal concreto all’astratto, dall’analisi iconografica, alla conoscenza delle tecniche e degli stili, fino all’analisi di contesto e all’analisi iconologica e critica: per ciascuno di questi passaggi il linguaggio specifico richiesto è diverso e la conoscenza in L2 si specializza secondo un processo che viene di seguito brevemente delineato:

ASPETTI DELL’ANALISI STORICO-ARTISTICA	DECLINAZIONI DEL LINGUAGGIO	POTENZIAMENTO IN L2
, Iconografia	Linguaggio descrittivo	Paratassi - Linguaggio comune, ma molto variegato- Analisi descrittiva
Stile/tecnica/medium	Linguaggio tecnico	Paratassi — Vocabolario tecnico-specialistico (parole chiave)
Contesto	Linguaggio narrativo	Prevalenza delle forme passive
Contenuto (analisi	Linguaggio analitico	Vocabolario specialistico

iconologica)		
Analisi critica	Linguaggio argomentativo	Ipotassi — Ricchezza di forma verbali complesse — Terminologia erudita

I materiali per la lezione CLIL di Storia dell'arte sono ricchi e diversificati, e vanno dai documenti audiovisivi, ai testi in lingua originale (documenti, lettere, saggi critici, manuali in lingua, ecc.), a vere e proprie strategie di apprendimento interattivo (giochi di ruolo, discussione guidata o fra pari) che rimandano alle pratiche del cooperative learning.

Allo stesso modo la produzione, orale e scritta, è la più varia e può fare ampiamente ricorso a strumenti multimediali, dalla fotografia ai filmati alle presentazioni animate.

Il CLIL assume quindi particolare valenza nel curriculum liceale classico dove i contenuti disciplinari, tradizionalmente molto teorici, possono trovare attualizzazione e concretezza nell'uso veicolare della Lingua straniera.

Uso delle ICT

Strumento chiave nel processo di insegnamento-apprendimento (v. punto precedente), la cui padronanza ne consente l'utilizzo anche nelle altre discipline.

Interdisciplinarietà

La pratica interdisciplinare si può realizzare nei confronti delle seguenti aree; - l'area d'indirizzo delle lingue classiche (lingue classiche per lo studio dell'archeologia, supporto alla conoscenza della storia e della cultura antica, dalla cultura materiale a quella alta; supporto alla lettura degli autori classici);

- l'area delle materie umanistiche (sviluppo della dimensione estetica in filosofia, approccio politestuale — iconologico e testuale.- allo studio delle letterature, utilizzo di fonti iconiche per lo studio della storia, ecc.);
- l'area delle discipline scientifiche, quali la chimica, la fisica e la geologia per gli apprendimenti relativi alla tutela e al restauro del patrimonio artistico.

Didattica orientativa

L'orientamento viene realizzato attraverso due direttrici d'azione: a) la pratica della riflessività, propria dei saperi antropologici ed esistenziali, quali appunto l'arte, la filosofia, la letteratura, che consente anche lo sviluppo della riflessione sul 'sé', sulle proprie attitudini e vocazioni, per le proprie scelte di vita e professionali;

la conoscenza diretta del mondo del lavoro in ambito artistico-culturale e tecnico, grazie alla rete di accordi esterni che il progetto prevede.

Didattica laboratoriale

La didattica laboratoriale verrà attuata, ove possibile, non solo in luoghi deputati a pratiche esperienziali, come i laboratori di restauro, i laboratori di chimica-fisica, le aule attrezzate con strumenti multimediali di ciascuna scuola, ma anche nella pratica didattica quotidiana che, in forza dell'interdisciplinarietà dell'intero curriculum, necessita di un processo di insegnamento- apprendimento che continuamente si valga di contaminazioni dei diversi saperi.

e Educazione alla cittadinanza attiva

L'Educazione al Patrimonio ha in sé un fondamentale contenuto civico, legando insieme aspetti storici e sociali nel segno comune della cultura artistica. Ne consegue che l'approccio storico- artistico degli studi consente di:

- focalizzare l'identità della cultura italiana anche in una logica di confronto e apertura a quella degli altri Paesi europei ed extra-europei;
- indurre consapevolezza del contesto storico-artistico in cui si vive;
- agire in modo autonomo mettendo in atto comportamenti improntati a senso civico nel rispetto e nella tutela del Patrimonio culturale;
- saper collaborare con gli altri, in particolare gli altri attori della rete, impegnandosi in azioni comuni per la tutela del Patrimonio.

Visite guidate nel territorio

Visite guidate nel territorio saranno effettuate in orario curriculare ed anche extracurriculare secondo un piano da concordare all'interno dei singoli consigli di classe. Nella scelta dei siti e/o monumenti da visitare si terrà conto dei contenuti programmatici. Le visite verranno svolte dai docenti di Storia-dell'Arte e, se opportuno, in collaborazione anche con enti o esperti esterni.

4) TEMPI E CONTENUTI: LO SVILUPPO NEL QUINQUENNIO

Si prevedono le seguenti azioni relative a tutto il quinquennio: - articolazione dell'asse storico-culturale della Storia dell'arte in parallelo con lo studio della Storia e delle Letterature;

- interdisciplinarietà, come già descritta nella relativa sezione metodologica;
- didattica orientativa

5) LA TRASFERIBILITÀ DEL PROGETTO

Un punto di forza del progetto è nella sua trasferibilità. Una volta validati i risultati e verificato il raggiungimento degli obiettivi, non sarà difficile pensare la sua applicazione ad altre scuole. Finalità e obiettivi sono infatti comuni ai Licei italiani perché hanno come scenario il curriculum nazionale da una parte e il profilo culturale dall'altra. Questo secondo aspetto è di particolare importanza dato che, come si è detto in premessa, il liceo classico, pur mantenendo inalterata la sua validità formativa, rischia di apparire poco appetibile o poco raggiungibile da parte di un'utenza scolastica sempre di più attratta da altri messaggi che appaiono di ben altro appeal per una generazione poco incline al pensiero astratto e al ragionamento analitico-deduttivo. Per questa ragione è necessario far sì che il patrimonio culturale del liceo classico non vada disperso ma, anzi, sia rilanciato in un'ottica di aggiornamento della tradizione.

Il referente del progetto Dario Puglisi Cascino

❖ PROGETTO DEBATE E SERVICE LAERNING

il progetto è rivolto alle classi del triennio dei licei. Scopo di questo progetto è quello di fornire a tutti i protagonisti dell'educazione alla cittadinanza il sostegno e le risorse necessari perché i giovani possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui. Dibattere temi soprattutto quelli legati all'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale fa crescere gli studenti, poiché fa cogliere gli aspetti più concreti della realtà, al di là di ogni facile populismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

La preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito aiuta a sviluppare: l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il

punto di vista dell'altro la valutazione critica delle informazioni; i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

DENOMINAZIONE Debate

Classe di concorso A019

PRIORITA' Acquisizione di autonomia, capacità di strutturazione logica degli argomenti, senso critico.

TRAGUARDI ATTESI Sviluppo del pensiero critico, allargamento dei propri orizzonti, arricchimento di personale bagaglio di competenze.

L'acquisizione delle life skills permetterà di esercitare consapevolmente un ruolo attivo in ogni processo decisionale.

OBIETTIVI Acquisire competenze trasversali (life skills) e curricolari, favorendo il cooperative learning e la peer education. Imparare a cercare e selezionare le fonti al fine della costruzione di un'opinione.

Sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, all'autovalutazione, al miglioramento della propria consapevolezza culturale, nonché dell'autostima.

SITUAZIONI IN CUI INTERVENIRE Classi del triennio

ATTIVITA' PROPOSTE Attività di debate secondo le modalità previste

RISORSE FINANZIARIE -----

RISORSE UMANE Un docente unità di potenziamento e tutti i docenti di Filosofia e Storia

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

il progetto è rivolto alle classi del triennio dei licei. Le competenze di “Cittadinanza e costituzione” che le linee programmatiche della Riforma della scuola considera competenze trasversali a più discipline, per quanto riguarda il triennio del liceo scientifico, sono affidate precipuamente all’insegnamento di filosofia e storia, ciò si traduce nella necessità di dar luogo ad una azione formativa e didattica sinergica e complementare delle due discipline in questione; essendo nelle nuove linee programmatiche riconosciuto il peculiare carattere di convergenza, in tale insegnamento, di aspetti filosofici e storici. Pertanto i nuclei tematici fondamentali dell’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione saranno sviluppati all’interno della programmazione di entrambe le materie collegandoli, in modo il più possibile organico, con lo svolgimento di tali discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

consente una valutazione prevalentemente qualitativa, che consiste essenzialmente nella ricaduta curricolare, con conseguente potenziamento di competenze, e nella partecipazione attiva e democratica alla vita della scuola. Il progetto si pone come obiettivo principale una riflessione graduale e mirata sui concetti di cittadinanza, legalità e responsabilità individuale e collettiva. Le finalità sono quelle di: acquisire consapevolezza su come, attraverso azioni concrete, si possa contribuire collettivamente al cambiamento sociale; approfondire temi specifici e produrre materiali da condividere; costruire un senso di responsabilità personale, senso del bene comune, impegno civile e solidarietà; orientamento in uscita; promuovere le competenze indispensabili per una partecipazione consapevole alla vita sociale e all’esercizio dei diritti di cittadinanza, anche in una prospettiva interculturale; inserire l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

DENOMINAZIONE

Cittadinanza e costituzione Classe di concorso

A019

PRIORITA' Avviare la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.

Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale, a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.

Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.

TRAGUARDI ATTESI Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate.

Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico.

Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.

Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata.

Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica), in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

OBIETTIVI Consapevolezza della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;

conoscenza dei principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.

Conoscenza delle regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea.

Acquisizione delle conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

SITUAZIONI IN CUI INTERVENIRE Classi del triennio

ATTIVITA' PROPOSTE Iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e le istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.

RISORSE FINANZIARIE -----

RISORSE UMANE Un docente unità di potenziamento e tutti i docenti di Filosofia e Storia

❖ **CORSO DI AUTOCAD**

Il progetto, rivolto alle classi del triennio dei vari indirizzi, ha l'intento di avvicinare i

giovani studenti all'utilizzo di software per il disegno tecnico automatizzato e di farli entrare in contatto con un sistema di rappresentazione valido ai fini professionali, che li possa aiutare nella progettazione architettonica e/o di design e nel miglior controllo dei processi progettuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Acquisire competenze digitali. 2. Avvicinare i giovani studenti all'utilizzo di software specifici per il disegno tecnico automatizzato. 3. Avvicinare i giovani studenti ai nuovi metodi di rappresentazione tecnico-grafica. 4. Fornire gli studenti di una competenza spendibile durante il percorso universitario da intraprendere post diploma. 1. Conoscere a più livelli il software AutoCAD 2D e/o 3D, i differenti comandi e le molteplici funzioni come supporto alle attività di disegno tecnico. 2. Conoscere e impiegare i sistemi di stampa a plotter. 3. Conoscere le principali fasi di un processo progettuale (di design e/o architettonico). 4. Saper leggere e scegliere le convenzioni grafiche adeguate alle varie scale di rappresentazione di un progetto. 5. Conoscere i rudimenti del rilievo architettonico e applicarli, tramite software, nella rappresentazione grafica di un oggetto architettonico scelto come oggetto di studio. 6. Favorire una corretta e dinamica integrazione tra saper leggere e saper rappresentare un oggetto architettonico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Informatica
Multimediale

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO: CORSO DI AUTOCAD

REFERENTE: **prof.ssa LI ROSI ESTER M.S.**

Documento di progetto	
TITOLO	CORSO DI AUTOCAD
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ	Potenziamento - Alternanza scuola-lavoro.
FINALITÀ GENERALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire competenze digitali. 2. Avvicinare i giovani studenti all'utilizzo di software specifici per disegno tecnico automatizzato. 3. Avvicinare i giovani studenti ai nuovi metodi di rappresentazione tecnico-grafica. 4. Fornire gli studenti di una competenza spendibile durante il percorso universitario da intraprendere post diploma.
OBIETTIVI SPECIFICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere a più livelli il software AutoCAD 2D e/o 3D, i differenti comandi e le molteplici funzioni come supporto alle attività di disegno tecnico. 2. Conoscere e impiegare i sistemi di stampa a plotter. 3. Conoscere le principali fasi di un processo progettuale (design e/o architettonico). 4. Saper leggere e scegliere le convenzioni grafiche adeguate a varie scale di rappresentazione di un progetto. 5. Conoscere i rudimenti del rilievo architettonico e applicarli tramite software, nella rappresentazione grafica di un oggetto architettonico scelto come oggetto di studio. 6. Favorire una corretta e dinamica integrazione tra saper leggere e saper rappresentare un oggetto architettonico.

TEMPI	Almeno 50 ore
CLASSI COINVOLTE	Alunni delle classi del triennio di tutti gli indirizzi attivi presso l'I.I.S.S. "G. Carducci" di Comiso: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico-Economico e Liceo Artistico.
CONTENUTI	<p>Il corso, quale occasione di approccio ai nuovi metodi di rappresentazione tecnico-grafica, prevederà incontri finalizzati alla conoscenza diretta del software AutoCad e delle sue potenzialità attraverso l'esecuzione di esercitazioni grafiche di crescente difficoltà che vedranno i ragazzi impegnati nella rappresentazione di "oggetti studio", dalla piccola alla grande scala, e nell'analisi del processo progettuale valida sia per l'oggetto di design così come per l'opera architettonica.</p> <p>Una sezione del corso verrà impiegata per rappresentare oggetti architettonici scelti fra quelli presenti nel territorio e di cui si condurrà preventivamente il rilievo.</p> <p>Il corso viene proposto anche come attività di Alternanza Scuola-Lavoro, poiché risponde in pieno alla definizione degli obiettivi formativi e delle competenze spendibili nel mercato del lavoro, alla correlazione tra le finalità educative della scuola e le attese del territorio locale, a forte vocazione industriale ed artigiana.</p> <p>A tale proposito si prevederà l'incontro con esperti e professionisti del mondo del lavoro (architetti e/o ingegneri e/o designer) che illustreranno le reali potenzialità del software e alcuni dei suoi possibili campi di applicazione nella pratica professionale.</p>
METODI/STRATEGIE DIDATTICHE PER LE	Si farà ricorso alle <i>attività laboratoriali</i> , prevedendo

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	coinvolgimento diretto degli allievi: ogni alunno sperimenta personalmente l'uso del software tramite la realizzazione di elaborati personali rispondenti ai temi affrontati. Si sperimenterà <i>cooperative learning</i> attraverso la partecipazione a lavori di gruppo di ricerca.
RISORSE INTERNE ED ESTERNE	Docenti di Istituto: Prof. Ester M. S. Li Rosi
SUPPORTO TECNICO	Assistente tecnico di laboratorio.
SPAZI	Laboratorio di disegno dotato di postazioni informatiche
MONITORAGGIO	Verifica delle competenze raggiunte in itinere e in fase finale

❖ "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"

il progetto, rivolto alle classi terze della sezione tecnico economica, attraverso l'approfondimento di tematiche attinenti alle discipline giuridico-economiche, ha l'intento di promuovere i valori della legalità economica e dell'etica comportamentale dei ruoli della classe imprenditoriale nei rapporti con i mercati del lavoro, agricolo, industriale, commerciale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

--	--

<p>Denominazione progetto</p>	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. CARDUCCI" - COMISO (RG)</p> <p>PTOF 2019/2022</p> <p>Classe di concorso A046 "SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE"</p> <p>Classe di concorso A045 " SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI"</p> <p><u>"IMPRENDITORI ED ETICA"</u></p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>
<p>PRIORITA'</p>	<p>Il progetto ha l'intento di promuovere i valori della legalità economica e dell'etica comportamentale dei ruoli della classe imprenditoriale nei rapporti con i mercati del lavoro, agricolo, industriale, commerciale ecc., e con le Istituzioni dello Stato, sensibilizzando gli studenti ai temi dell'economia, della finanza, del risparmio e del consumo consapevole, nella diffusione della cultura della legalità, nel rispetto delle regole di convivenza civile e nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo per uno sviluppo ecosostenibile;</p>
<p>TRAGUARDI ATTESI</p>	



	<p>POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICHE;</p> <p><u>CLASSI COINVOLTE: TERZE ITE;</u></p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>FORNIRE CONOSCENZE SUL:</p> <ol style="list-style-type: none">1. RUOLO DELLE IMPRESE E DELL'IMPRENDITORE NELLA SOCIETA' CIVILE ,NEL MERCATO DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA IN GENERE;2. SULLA CONSAPEVOLEZZA DI SCELTE FINANZIARIE UTILI;3. RAPPORTI CONSAPEVOLI CON LE ISTITUZIONI;
<p>SITUAZIONI IN CUI INTERVENIRE</p>	<p>INTERVENTI RIVOLTI ALLA DIFFUSIONE DI PRINCIPI DI COMPORTAMENTO ETICO IN AMBITO AZIENDALE NEL RISPETTO DELLE REGOLE E DELLA CONVIVENZA CIVILE;</p> <p>I VARI PROGETTI FAVORISCONO COMPORTAMENTI</p>

	<p>CONSAPEVOLI IN RELAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> · LEGALITA' E RISPETTO DELLE REGOLE NELLA SOCIETA' CIVILE ,NEL MERCATO DEL LAVORO E NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE DA PARTE DELLA CLASSE IMPRENDITORIALE; · COSA SIGNIFICA ESSERE IMPRENDITORI E FARE IMPRESA; · LA CIRCOLAZIONE DELLA MONETA E IL SUO RUOLO FONDAMENTALE IN ECONOMIA; · GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO,LA MONETA E L'USO CONSAPEVOLE; · GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO A DISPOSIZIONE DEI MINORI;
<p>ATTIVITA' PROPOSTE</p>	<p>GLI ALUNNI SOTTO LA GUIDA DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICHE APPROFONDIRANNO DIVERSE TEMATICHE RIGUARDANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> · LA COSTITUZIONE ITALIANA E L'ECONOMIA; · IMPRENDITORE ED IMPRESA, ETICA IMPRENDITORIALE NEL RISPETTO DELLE REGOLE DEL NOSTRO ORDINAMENTO GIURIDICO ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' CIVILE; · IL MERCATO DEL LAVORO NEL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO IL RUOLO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI; · LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DEL LAVORO; · IL RUOLO DEI SINDACATI DEI LAVORATORI E LE FIGURE RAPPRESENTATIVE DELLA CLASSE IMPRENDITORIALE; · IMPRESA E AMBIENTE E LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE; · RELAZIONI TRA AMBIENTE ED ECONOMIA - STUDIO DEI PREMI NOBEL PER L'ECONOMIA ANNO 2018 - PAUL ROMER E WILLIAM NORDHAUS;

- LE ECOMAFIE;
- IMPRESE E CRIMINALITA' ORGANIZZATA;
- IL RUOLO DELLE FORZE DELL'ORDINE E DELLA POLIZIA TRIBUTARIA;
- LA MONETA IN GENERALE E IL MERCATO DELLA MONETA;
- IL SISTEMA BANCARIO ITALIANO ED INTERNAZIONALE;
- CONCETTI LEGATI AL RISPARMIO- CONSUMO- INVESTIMENTI - FINANZIAMENTI;
- LA TUTELA DEL RISPARMIO - STUDIO DI CASI CONCRETI;
- IL CONSUMO CONSAPEVOLE E LA TUTELA DEI CONSUMATORI - CORSO DI EDUCAZIONE;
- FORME PIU' IMPORTANTI DEL RISPARMIO - DEPOSITI, C.C. BANCARI ,TITOLI PRIVATI E STATALI,FONDI DI INVESTIMENTO ECC.;
- IL RUOLO DEL MERCATO DEI CAPITALI E LE BORSE;
- STUDIO DEL TRACOLLO FINANZIARIO DEL 2008 CON LA CADUTA DELLA BORSA DI WALL STREET - PARAGONI CON LA CRISI DEL 1929;
- IL FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE E ALLE FAMIGLIE: PRESTITI AL CONSUMO, MUTUI, FINANZIAMENTI D'ESERCIZIO E PER INVESTIMENTI ECC.;
- FORME DI PAGAMENTO: MONETA CARTACEA E METALLICA, ASSEGNI BANCARI E CIRCOLARI, CARTE DI CREDITO E PREPAGATE, I BONIFICI BANCARI E L'UTILIZZO DELLA MONETA ELETTRONICA;
- I MINORI E L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO;

	<p>PER OGNI TIPOLOGIA PROGETTUALE, IN BASE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE, DI CUI SOPRA, SONO PREVISTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 4 ORE IN CLASSE CON LEZIONE FRONTALE; · 3 ORE PER EVENTUALI INCONTRI E SEMINARI DI APPROFONDIMENTO; · 4 ORE IN LABORATORIO DI INFORMATICA PER LA RESTITUZIONE DI UN PRODOTTO MULTIMEDIALE FINALE; <p>GLI STUDENTI DIVISI IN GRUPPI DA 4 ELEMENTI RESTITUIRANNO UN PRODOTTO MULTIMEDIALE AVENTE AD OGGETTO LE TIPOLOGIE PROGETTUALI TRATTATE DURANTE LE LEZIONI FRONTALI E GLI INCONTRI NEI SEMINARI CON ESPONENTI DEL MONDO DELL'ECONOMIA ECC. E NELLE ATTIVITA' DI RICERCA IN INTERNET PRESSO IL LABORATORIO DI INFORMATICA DELLA SCUOLA;</p> <p>(I RISULTATI ATTESI VISTA LA PREMINENZA DI ARGOMENTI RIGUARDANTI L'ECONOMIA POTREBBERO IN PARTE RICADERE ANCHE IN ORE PREVISTE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO);</p>
<p>RISORSE FINANZIARIE</p>	<p>AL MOMENTO NON SONO PREVISTE RISORSE FINANZIARIE SE NON IN CASO DI EVENTUALI VISITE GUIDATE IN AZIENDE DEL COMPRESORIO CON L'OPPORTUNITA' DI UTILIZZARE PULMANN IN AFFITTO CIRCA € 400,00 PER VISITA;</p> <p>DA QUANTIFICARE ECONOMICAMENTE EVENTUALI INVITI DI DOCENTI E PERSONALITA' DEL MONDO DELLA CULTURA E DELL'ECONOMIA ECC., PER LO SVOLGIMENTO DI SEMINARI ED INCONTRI PRESSO LA SCUOLA;</p>

❖ APPROFONDIMENTO DI TECNICHE	RISORSE UMANE	<p>PERSONALE INTERNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> · DOCENTI INTERNI; · ASSISTENZA TECNICA IN LABORATORIO DI INFORMATICA DA PARTE DEL PERSONALE TECNICO INTERNO; <p>PERSONALE ESTERNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> · INCONTRI CON IMPRENDITORI,(VISITE AZIENDALI), FUNZIONARI DI UFFICI DELLO STATO,DI ISTITUTI DI CREDITO ECC., RAPPRESENTANTI DELLE FORZE DELL'ORDINE, (POLIZIA TRIBUTARIA ECC.),SINDACALISTI,EVENTUALI DOCENTI UNIVERSITARI, SCRITTORI E GIORNALISTI;

PITTORICHE

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni del triennio dell'indirizzo artistico che non hanno più nel curriculum la disciplina. Si vuole offrire un approfondimento di tecniche grafiche - pittoriche trasversale a tutti gli indirizzi del Liceo artistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la motivazione degli alunni Recuperare e ampliare le conoscenze di base relative alle tecniche pittoriche (acquerello, tempera, pastelli, acrilici, olio) Potenziare le capacità di riconoscere le diverse tecniche artistiche tradizionali e l'uso di nuovi materiali e mezzi tecnologici . Migliorare l'uso di termini simboli e linguaggi propri dell'ambito artistico, quali lessico e definizioni specifiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

<p>Denominazione progetto</p> <p>APPROFONDIMENTO DI TECNICHE PITTORICHE</p>	<p>Classe di concorso: A09</p> <p>DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE SCENOGRAFICHE</p>
<p>PRIORITA'</p>	<p>Potenziamento</p>
<p>TRAGUARDI ATTESI</p>	<p>Migliorare in uscita le competenze grafico-pittoriche degli studenti</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Migliorare la motivazione degli alunni</p> <p>Recuperare e ampliare le conoscenze di base relative alle tecniche pittoriche (acquerello, tempera, pastelli, acrilici, olio)</p> <p>Potenziare le capacità di riconoscere le diverse tecniche artistiche tradizionali e l</p>



	<p>'uso di nuovi materiali e mezzi tecnologici</p> <p>.</p> <p>Migliorare l'uso di termini simboli e linguaggi propri dell'ambito artistico, quali lessico e definizioni specifiche</p>
SITUAZIONI SU CUI INTERVENIRE	<p>Il progetto si rivolge a tutti gli alunni del triennio che non hanno più nel curriculum la disciplina. Si vuole offrire un approfondimento di tecniche grafiche - pittoriche trasversale a tutti gli indirizzi del Liceo artistico.</p>
ATTIVITA' PROPOSTE	<p>Laboratori artistici</p>
RISORSE FINANZIARIE	
RISORSE UMANE	<p>Docente di discipline grafico- pittoriche</p>

❖ **L'IMPORTANZA DEL LABORATORIO ARTISTICO E DELLE DISCIPLINE PLASTICHE NEL BIENNIO E NEL TRIENNIO**

il progetto, rivolto alla sezione artistica, mira a potenziare il laboratorio artistico di scultura e discipline plastiche nel biennio, perchè propedeutico a tutte le sezioni artistiche presenti nell'istituto, a rafforzare i rapporti di collaborazione con le sezioni artistiche del secondo triennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscenza del territorio - acquisizione delle abilità tecnico-pratiche - organizzazione degli spazi lavorativi, dei costi del materiale e divisione dei compiti - lavoro in gruppo - autonomia degli studenti e senso di responsabilità del lavoro - interdisciplinarietà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Denominazione progetto	Classe di concorso <u>A014</u> L'importanza del laboratorio artistico e discipline plastiche nel primo biennio, e nel secondo triennio
PRIORITA'	Potenziare il laboratorio artistico di scultura, e discipline plastiche nel biennio, perchè propedeutico a tutte le sezioni artistiche presenti nell'istituto, rafforzare i rapporti di collaborazione con le sezioni artistiche del secondo triennio
TRAGUARDI ATTESI	approccio artistico dei discenti - conoscenza del territorio

	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione delle abilità tecnico-pratiche - organizzazione degli spazi lavorativi, dei costi del materiale e divisione dei compiti - lavoro in gruppo - autonomia degli studenti e senso di responsabilità del lavoro - interdisciplinarietà
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Potenziare le capacità di riconoscere la tecnica e la collocazione storica del manufatto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità di semplificare e trovare percorsi più brevi durante le ore di laboratorio artistico per sintetizzare la analisi sul prodotto artistico che si intende realizzare - Migliorare l'uso di termini simboli e linguaggi propri dell'ambito artistico, quali lessico e definizioni specifiche - Migliorare il metodo di lavoro per una autonomia gestuale dello stesso - Saper gestire gli spazi in modo autonomo con rispetto dell'ambiente e dei materiali - Saper illustrare con un linguaggio semplice e concreto il proprio lavoro, sia di studio che laboratoriale. - Motivare il discente rendendo le lezioni pratico-nozionistiche in maniera interessante e poco noiosa
<p>SITUAZIONI IN CUI INTERVENIRE</p>	<p>Tutte le classi del primo biennio, e la sezione Arti</p>

	Figurative secondo triennio del liceo Artistico
ATTIVITA' PROPOSTE	<ul style="list-style-type: none"> -imparare ad utilizzare le tecniche artistiche della scultura, sia progettuali che laboratoriali - Saper utilizzare i vari procedimenti tecnici scultorei additivi e sottrattivi, -Esercitazioni grafiche miranti all'apprendimento proporzionale e volumetrico di un rilievo di ornato. -Principi teorici della prospettiva, dell'assonometria e lettura della terza dimensione attraverso la scultura. -Elaborazione grafica e di modellatura a rilievo di un intreccio (geometrico o naturale), o di forme semplici geometriche o naturali con riferimento alla loro struttura o genesi. -Principi teorici e plastici della lettura tridimensionale di un oggetto e progettazione grafica di un bassorilievo di ornato. -Elaborazione grafica di una maschera a tema prestabilito con riferimenti all'arte primitiva e successiva realizzazione della stessa con la tecnica dell'altorilievo. -Sperimentazione di tecniche di modellatura dell'argilla attraverso l'uso di strumenti adatti o adattabili al modellato. -Tecniche di formatura: la forma persa semplice, realizzazione del negativo, del positivo " in cartapesta, gesso o terracotta", e successiva stuccatura e patinatura.
RISORSE FINANZIARIE	Laboratori di discipline plastiche, laboratorio di scultura,

	laboratorio di progettazione. Materiali didattici inerenti alla fase progettuale e alla scultura
RISORSE UMANE	Docente di discipline plastiche scultoree

❖ **POTENZIAMENTO DEL SOSTEGNO**

Il progetto è rivolto ad alunni con disabilità che usufruiscono dell'insegnante di sostegno per meno di 18 ore settimanali. Attraverso il potenziamento del sostegno scolastico, l'attività mira a supportare tutti gli alunni che non usufruiscono di un monte ore adeguato alle effettive esigenze rilevate, attraverso azioni di recupero personalizzate, lavoro in piccolo gruppo, cooperative-learning e gruppi d livello

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare i processi di socializzazione tra pari Accrescere l' interesse e la partecipazione alla vita scolastica Migliorare l'attenzione e l'autostima negli alunni con particolari difficoltà Migliorare le autonomie personali, sociali e scolastiche Migliorare gli apprendimenti di base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Denominazione progetto Potenziamento Sostegno	Classe di concorso: POSTO DI SOSTEGNO
PRIORITA'	Potenziamento

<p>TRAGUARDI ATTESI</p>	<p>Migliorare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità che usufruiscono dell'insegnante di sostegno per meno di 18 ore settimanali.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Migliorare i processi di socializzazione tra pari</p> <p>Accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica</p> <p>Migliorare l'attenzione e l'autostima negli alunni con particolari difficoltà</p> <p>Migliorare le autonomie personali, sociali e scolastiche</p> <p>Migliorare gli apprendimenti di base</p>
<p>SITUAZIONI SU CUI INTERVENIRE</p>	<p>Nell'anno scolastico in corso si rileva la presenza di 11 alunni con disabilità certificata (art. 3 comma 1 della L. 104/92) che usufruiscono dell'insegnante di sostegno per meno di 18 ore settimanali. Per alcuni di essi le ore di sostegno scendono a 6 settimanali. Il progetto, potenziando il sostegno scolastico, mira a supportare tutti gli alunni che non usufruiscono di un monte ore adeguato alle effettive esigenze</p>

	rilevate.
ATTIVITA' PROPOSTE	Azioni di recupero personalizzate, lavoro in piccolo gruppo, cooperative-learning, gruppi d livello
RISORSE FINANZIARIE	-----
RISORSE UMANE	Docente di sostegno

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AI CORRETTI STILI DI VITA

il progetto, rivolto agli alunni di tutti gli indirizzi con attività differenziate per fascia di età, si ispira alle linee guida diramate dal Ministero della Salute, dal MIUR e dall'O.M.S. allo scopo di migliorare lo stile di vita di tutti i gli individui e in particolare a quelle fasce di età a forte rischio di malattie collegate ad un cattivo regime alimentare e ad un inadeguato stile di vita

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto mira allo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e delle competenze di cittadinanza, attraverso il potenziamento delle attività sportive, e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad un sano stile di vita, con particolare attenzione:

- Ø al movimento come prevenzione e volto al benessere e alla salute psico-sociale degli alunni;
- Ø all'alimentazione e ai problemi ad essa collegati;
- Ø alle droghe e ai problemi sulla loro utilizzazione;
- Ø alla salute e al benessere dell'organismo;
- Ø all'educazione stradale .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Nome Progetto	Classe di Concorso
EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E AI CORRETTI STILI DI VITA	Classe di concorso A48 (ex A029) SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI II GRADO
PRIORITA'	<p>Il Ministero della Salute, il MIUR ma anche l'O.M.S. hanno diramato negli anni Linee Guida e proposte di progetti allo scopo di migliorare lo stile di vita di tutti i gli individui di tutte le età ma in particolare hanno individuato fasce di età a forte rischio di malattie collegate ad un cattivo regime alimentare e ad un inadeguato stile di vita. Anche nel nostro Istituto la problematica è evidente e molto sentita.</p>

TRAGUARDI ATTESI	<p>Sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e delle competenze di cittadinanza Potenziamento delle attività sportive e sviluppo di comportamenti ispirati ad un sano stile di vita, con particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø al movimento come prevenzione e volto al benessere e alla salute psico-sociale degli alunni; Ø all'alimentazione e ai problemi ad essa collegati; Ø alle droghe e ai problemi sulla loro utilizzazione; Ø alla salute e al benessere dell'organismo; Ø all'educazione stradale .
OBIETTIVI	<p>Il progetto è strutturato per migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali; per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze; per favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; per sviluppare e potenziare le abilità interpersonali; per correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; per migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze. Favorire nei ragazzi lo sviluppo delle competenze cognitive-emotive e relazionali per favorire comportamenti positivi per la salute.</p>

SITUAZIONI IN CUI INTERVENIRE	
ATTIVITA' PROPOSTE	<ul style="list-style-type: none"> Modalità e funzionamento del numero telefonico 118; cosa fare e non fare in attesa dei soccorsi - caratteristiche e modalità d'accesso del servizio di pronto soccorso - definire TRIAGE ed il funzionamento dei "codici colore" - caratteristiche e modalità d'accesso del servizio di continuità

❖ **GIORNATE F.A.I.**

Scoperta e valorizzazione del patrimonio artistico come la Pagoda della pace (dicembre) e Torre Scalambri (marzo). Gli alunni faranno da Ciceroni agli alunni più piccoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende favorire nei giovani la capacità di promuovere, organizzare e autogestire tutte quelle iniziative legate al processo di diffusione della cultura del patrimonio artistico; offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale. Le competenze attese sono :educare alla legalità e all'inclusione; migliorare gli esiti del processo insegnamento-apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI E DI CHIMICA**

Allenamento con i test degli anni precedenti al fine di partecipare alle Olimpiadi di Scienze e di chimica sia a livello di scuola sia a livello nazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli alunni coinvolti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei processi naturali. Competenza attesa è la

partecipazione alle Olimpiadi nazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI MATEMATICA**

Esercitazione continua al fine di partecipare alle Olimpiadi di Matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli alunni coinvolti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione della matematica Competenza attesa è la partecipazione alle Olimpiadi nazionali di Matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **BOTTEGA TEATRALE**

Il progetto ha l'intento di promuovere e realizzare l'educazione, la diffusione e la partecipazione al teatro con particolare attenzione ai suoi aspetti educativi e didattici. L'attività teatrale, sia in forma di laboratorio attivo, sia in forma di visione partecipativa, può rispondere a bisogni immediati che i giovani studenti si trovano a sostenere nelle diverse situazioni che la società contemporanea gli impone di affrontare quotidianamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco tra alunni di età e classi diverse. 2. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. 3. Sviluppare le proprie competenze, favorendo l'accettazione di sé. 4. Superare situazioni di disagio e insicurezza. 5. Aumentare la capacità di ascolto e concentrazione. .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

Approfondimento

Documento di progetto	
TITOLO	LA BOTTEGA TEATRALE
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ	Potenziamento, orientamento e alternanza scuola lavoro.
FINALITÀ GENERALI	1. Promuovere e divulgare l'educazione al teatro e al suo linguaggio. 2. Leggere, analizzare, comprendere e manipolare un testo teatrale. 3. Favorire una corretta e dinamica integrazione fra fare e vedere teatro.
OBIETTIVI SPECIFICI	1. Migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco tra alunni di età e classi diverse.

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e a cooperazione. 3. Sviluppare le proprie competenze, favorendo l'accettazione sé. 4. Superare situazioni di disagio e insicurezza. 5. Aumentare la capacità di ascolto e concentrazione.
TEMPI	50 ore
CLASSI COINVOLTE	<p>Alunni delle classi III A S; IV A S; IV B S (L'Alfabeto della Grande Guerra)</p> <p>Alunni di tutto l'Istituto (Laboratorio teatrale 2018)</p>
CONTENUTI	<p>A. L'Alfabeto della Grande Guerra: 21 lettere per non dimenticare</p> <p>Il tema scelto è ricavato dalle lettere, dai diari, dai libri-testimonianza di uomini e donne che sono stati coinvolti direttamente dalla prima guerra mondiale. Si tratta di un libero adattamento per accendere i riflettori sulle due prospettive della guerra: il fronte esterno e il fronte interno.</p> <p><u>(Celebrazione del Centenario a Ragusa in Prefettura 23-25 ottobre e a Comiso Teatro Naselli 13-15 dicembre)</u></p> <p>B. Migranti: ieri e oggi</p> <p>Il tema scelto è la migrazione. Già ieri ed ancora oggi sono tanti gli Enea contemporanei che fuggono un</p>

	<p>mondo, il loro mondo, alla ricerca della felicità o solo di una vita dignitosa. C'è chi fugge da un Paese in guerra, chi dalla fame, chi per il sogno di una vita migliore, chi più semplicemente lascia ancora il Sud dell'Italia, per il Nord del Paese. Come il protagonista virgiliano anche gli esuli di oggi tentano un viaggio fisico e interiore costituito spesso da più tappe; tentano il più delle volte di affermare la propria dignità minacciata sempre di più dall'odio, dalla violenza e dal pregiudizio.</p> <p><u>(Laboratorio teatrale 2018)</u></p>
METODI/STRATEGIE DIDATTICHE PER LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO	<p>Si ricorrerà a uno dei metodi più "coinvolgenti" quello laboratoriale, in cui il soggetto agisce. L'essere soggetto attivo si può esplicitare in molti modi e ai due estremi ritroviamo due tipologie: l'attività osservativa e quella produttiva. Le metodologie messe in atto operano su entrambi i piani. Si farà pertanto uso sia del role playing che del metodo euristico-partecipativo.</p>
RISORSE INTERNE ED ESTERNE	<p>Docenti di Istituto: Proff. Amore - Elia - Tomaselli</p>
SUPPORTO TECNICO	<p>Assistente tecnico</p>
RISULTATI ATTESI	
MONITORAGGIO	

❖ POTENZIAMENTO BIOLOGIA - CURVATURA BIOMEDICA

Il progetto si ispira nelle finalità, negli obiettivi, nei contenuti e nella sua declinazione al progetto di cui all'Accordo Quadro n. 3095 del 21 marzo 2017 finalizzato a "Promuovere la diffusione nei licei del percorso di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica" tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il Carducci ha stipulato al convenzione con la Clinica del Mediterraneo di Ragusa Rivolto a studenti del Liceo Scientifico e Classico che intendano proseguire il percorso universitario nelle facoltà di Medicina e Chirurgia e/o Professioni Sanitaria che prevedono prove di ammissione tramite test, il percorso triennale prevede 50 ore annue, di cui 40 di lezioni e 10 presso strutture sanitarie esterne. 40 ore attività didattiche 10 ore presso strutture sanitarie esterne Le suddette ore potranno essere implementate sulla base di specifiche esigenze che eventualmente dovessero emergere nel corso dello svolgimento del progetto, in particolare nelle discipline di chimica, biologia generale, genetica e sulla metodologia per la risoluzione dei test a risposta multipla

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviare gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e professionali Potenziare le abilità operative del saper fare a supporto degli obiettivi cognitivi; Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico; Potenziare le competenze e le abilità necessarie a poter affrontare le prove previste nelle facoltà ad accesso programmato cioè acquisire dimestichezza con una tipologia di verifiche (test a risposta multipla) che presuppongono abilità specifiche che normalmente non vengono esercitate nelle ore curricolari: Implementare le attività di istituto riguardo all'educazione alla salute.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale
Scienze

Approfondimento

In collaborazione con la Casa di cura Clinica del Mediterraneo Gestione Medi.San. srl

PROGETTO DIDATTICO TRIENNALE

SVOLTO IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

CORSO DI ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO

“COMPETENZE BIOMEDICO-SANITARIE”

Il presente progetto, realizzato nell’ambito della autonomia scolastica è finalizzato all’ampliamento dell’offerta formativa e verrà realizzato in Alternanza Scuola Lavoro.

ANALISI DEI BISOGNI

Da diversi anni si registra un aumento di interesse, degli studenti e delle famiglie, sia del liceo classico che scientifico, verso percorsi universitari di medicina, odontoiatria, veterinaria e professioni sanitarie. Tantissimi studenti, a partire dal 4° anno iniziano a frequentare, all’esterno della scuola, presso strutture private a pagamento, corsi di preparazione finalizzati al superamento delle selezioni previste dalle facoltà a numero programmato.

Le selezioni sono con graduatorie e prove su scala nazionale (come Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria) o con graduatorie

e prove riferite al singolo ateneo ma con programmi unici sul territorio nazionale (come per le professioni sanitarie di Fisioterapia, Infermieristica, Tecniche di laboratorio biomedico etc.).

D'altra parte il monte ore ministeriale assegnato alle discipline scientifiche, specie al liceo classico, consente appena lo svolgimento dei contenuti essenziali delle principali aree tematiche delle scienze senza poter neanche tentare approfondimenti ed attività sperimentali connesse.

Rispetto a questa innegabile realtà appare evidente l'insufficienza della offerta formativa della nostra scuola e pertanto con il presente progetto si cerca di rispondere alle richieste provenienti dall'utenza e dal territorio.

DESTINATARI DEL CORSO

Studenti di terzo anno del Liceo Scientifico e Classico che intendono proseguire il percorso universitario nelle facoltà di Medicina e Chirurgia e/o Professioni Sanitaria che prevedono prove di ammissione tramite test.

FINALITÀ

Far acquisire comportamenti corretti, conoscenze organizzate, abilità strumentali e competenze, cioè a dire la capacità di saper applicare in diversi ambiti le conoscenze acquisite.

Fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviare gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e professionali

OBIETTIVI

Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina;

Potenziare le abilità operative del saper fare a supporto degli obiettivi cognitivi;

Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico;

Potenziare le competenze e le abilità necessarie a poter affrontare le prove previste nelle facoltà ad accesso programmato cioè acquisire dimestichezza con una tipologia di verifiche (test a risposta multipla) che presuppongono abilità specifiche che normalmente non vengono esercitate nelle ore curricolari:

Implementare le attività di istituto riguardo all'educazione alla salute.

METODOLOGIE

Attività in aula

Lezioni interattive, uso di LIM, Didattica laboratoriale Simulazione di casi

Esperienza in azienda

Attività di laboratorio in ambienti di apprendimento esterni (strutture sanitarie)

II MODELLO DIDATTICO

Il presente progetto si ispira nelle finalità, negli obiettivi, nei contenuti e nella sua declinazione, al progetto di cui all'Accordo Quadro n. 3095 del 21 marzo 2017 finalizzato a "Promuovere la diffusione nei licei scientifici del percorso di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica" tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

DURATA TRIENNALE

Il corso inizia nel mese di gennaio nel corrente anno scolastico 2018/19 e

proseguirà nei prossimi due anni per un gruppo di 25 max 30 alunni provenienti dalle classi terze del Liceo Scientifico e Classico

50 ore annuali

40 ore attività didattiche 10 ore presso strutture sanitarie esterne

Le suddette ore potranno essere implementate sulla base di specifiche esigenze che eventualmente dovessero emergere nel corso dello svolgimento del progetto, in particolare nelle discipline di chimica, biologia generale, genetica e sulla metodologia per la risoluzione dei test a risposta multipla.

ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

Simulazione di "casi"

Somministrazione di test

-

VALUTAZIONE

Somministrazione di un test a risposta multipla al termine di ogni nucleo tematico di apprendimento con valore di voto di potenziamento;

Votazione in decimi valida ai fini della media dei voti e per l'attribuzione del credito scolastico

test di verifica alla fine di ogni nucleo fondante

E' richiesta la frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale delle attività

L'attività contribuirà all'attribuzione del credito scolastico

Alternanza scuola lavoro: vengono riconosciute 20 ore docenza dei medici e 10 ore di attività di stage presso Clinica del Mediterraneo per ogni anno (trenta totali)

TIPOLOGIA

50 quesiti a scelta multipla,

MONITORAGGIO

Miglioramento delle performance e del profitto nelle discipline scientifiche di riferimento;

Confrontare il numero di partecipanti ai test di accesso alla facoltà di Medicina e Chirurgia e professioni sanitarie prima e dopo l'istituzione del Corso.

Valutare l'efficacia del progetto quale metodo di orientamento per la scelta della facoltà di Medicina e Chirurgia e professioni sanitarie.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Costituzione di un GRUPPO DI LAVORO composto da Medici esperti esterni, Dirigente Scolastico, referente del progetto

- ü Definizione del piano di studi
- ü Programmazione delle attività didattiche
- ü Riunioni in itinere del gruppo operativo di progetto
- ü Elaborazione del materiale didattico
- ü Monitoraggio continuo del percorso

I DOCENTI INTERNI

- ü Pianificano il percorso
- ü Coordinano l'articolazione scientifico-didattica e formativa
- ü Valutano i risultati specifici e le ricadute sugli apprendimenti scientifici degli alunni elaborati dal docente interno e dal docente medico esperto.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

Frequenza di due terzi delle lezioni complessive pari a 33 ore su 50 e tre prove su quattro sostenute indipendentemente dall'esito

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ORE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Frequenza di due terzi del monte ore delle attività di tutto il progetto (50 ore) Le ore assegnate in ASL riguardano quelle con i medici esperti e Clinica del Mediterraneo pari 30 ore e superamento di almeno due prove per documentare l'acquisizione delle competenze previste.

CONTENUTI DEL PRIMO ANNO

MODULO A: L'APPARATO TEGUMENTARIO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: I tessuti epiteliali

UDA 2: I tessuti connettivi e muscolare

UDA 3: Il tessuto nervoso

UDA 4: La cute e gli annessi cutanei

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie della cute, iconografia e casi clinici esemplificativi

UDA 1: Le micosi cutanee

UDA 2: Le patologie infettive e infiammatorie della cute e degli annessi

UDA 3: Le ustioni: valutazione e trattamento

UDA 4: Le patologie cutanee immunomediate

MODULO B : L' APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: Le funzioni, la struttura e la formazione delle ossa.

UDA 2: La classificazione delle ossa

UDA 3: Le articolazioni

UDA 4: Anatomia e fisiologia del sistema muscolare.

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato muscolo - scheletrico inclusi i traumatismi

dello sport, casi clinici esemplificativi

UDA 1: Le patologie della colonna vertebrale

UDA 2: Le patologie della spalla, degli arti superiori, dell'anca, del ginocchio e del piede

UDA 3: Le patologie del sistema muscolo - tendineo e legamentoso.

UDA 4: I traumi nello sport: valutazione e trattamento riabilitativo

MODULO C : IL TESSUTO SANGUIGNO E IL SISTEMA LINFATICO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: Funzioni e composizione del sangue. L'emopoiesi e l'emocateresi

UDA 2: L'emostasi .

UDA 3: I gruppi sanguigni e il fattore Rh

UDA 4: Il sistema linfatico

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del sangue e del sistema linfatico, casi clinici

esemplificativi

UDA 1: Le anemie

UDA 2: Le patologie oncologiche del sangue. Le cellule staminali

UDA 3: Problematiche della coagulazione del sangue. Le trasfusioni del sangue

UDA 4: Le patologie del sistema linfatico.

MODULO D: L'APPARATO CARDIOVASCOLARE

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: Il sistema circolatorio. Anatomia e la fisiologia del cuore

UDA 2: La struttura e la funzione dei vasi sanguigni.

UDA 3: La circolazione sanguigna

UDA 4: Il controllo del flusso sanguigno

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del cuore e dei vasi sanguigni, casi clinici esemplificativi

UDA 1: Le patologie cardiache ischemiche e valvolari, le aritmie

UDA 2: L'ipertensione arteriosa.

UDA 3: Le patologie dei vasi arteriosi

UDA 4: Le patologie dei vasi venosi

10 ore di attività laboratoriali presso la struttura ospitante od in altre individuate dal Comitato tecnico Scientifico, coerenti con i nuclei tematici studiati.

CONTENUTI DEL SECONDO ANNO

MODULO A : L'APPARATO RESPIRATORIO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: Gli organi dell'apparato respiratorio superiore e inferiore

UDA 2: La ventilazione polmonare

UDA 3: Gli scambi gassosi e il trasporto dei gas respiratori

UDA 4: Il controllo della respirazione.

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato respiratorio, gli interventi di prevenzione

nelle diverse situazioni

UDA 1: Le patologie infettive dell'apparato respiratorio

UDA 2: Le patologie croniche polmonari e l'asma

UDA 3: Le patologie tumorali dell'apparato respiratorio

UDA 4: La diagnostica strumentale dell'apparato respiratorio

MODULO B : L'APPARATO DIGERENTE

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: La struttura del tubo digerente. Anatomia e fisiologia della bocca.

UDA 2 : L'anatomia e la fisiologia della faringe, dell'esofago e dello stomaco

UDA 3 : L'anatomia e la fisiologia dell'intestino tenue e crasso. Pancreas e fegato

UDA 4: I principi nutritivi e le vitamine.

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato digerente, casi clinici esemplificativi

UDA 1: Le patologie della bocca, della faringe e dell'esofago

UDA 2: Le patologie dello stomaco

UDA 3: Le patologie del fegato, delle vie biliari e del pancreas

UDA 4: Le patologie dell'intestino tenue e del crasso

-

MODULO C: IL SISTEMA ESCRETORE

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: Una panoramica dell'apparato urinario. L'anatomia del rene. La struttura del nefrone

UDA 2: Le funzioni del nefrone.

UDA 3: La regolazione ormonale dell'attività dei nefroni. Il percorso dell'urina.

UDA 4: L'equilibrio dei fluidi corporei

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato urinario, casi clinici esemplificativi

UDA 1: L'insufficienza renale acuta e cronica

UDA 2: Le patologie ostruttive delle vie urinarie

UDA 3: I tumori delle vie urinarie

UDA 4: Le patologie infiammatorie delle vie urinarie

MODULO D: LA GENETICA MENDELIANA-II SISTEMA IMMUNITARIO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: La meiosi . Le leggi di Mendel. La genetica moderna

UDA 2: L'immunità innata e le difese aspecifiche

UDA 3 : L'immunità cellulo -mediata

UDA 4: L'immunità anticorpale. I vaccini e la sieroterapia

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie genetiche e del sistema immunitario, la diagnostica

genetica

UDA 1: Le anomalie cromosomiche.

UDA 2: Le malattie ad eredità mendeliana

UDA 3: Le allergie

UDA 4: Le immunodeficienze . L'AIDS. Le malattie autoimmuni

10 ore di attività laboratoriali presso la struttura ospitante od in altre individuate dal Comitato tecnico Scientifico, coerenti con i nuclei tematici studiati.

CONTENUTI DEL TERZO ANNO

MODULO A : L'APPARATO RIPRODUTTORE

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: Apparato riproduttore maschile

UDA 2: Apparato riproduttore femminile

UDA 3: Ciclo ovarico e ciclo uterino

UDA 4: La gravidanza, lo sviluppo, il parto

A cura dell'esperto medico medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato riproduttore

UDA 1: Le patologie del testicolo, delle vescicole seminali, il varicocele

UDA 2: Le malattie trasmesse sessualmente. La contraccezione

UDA 3: Le patologie delle ovaie e dell'utero

UDA 4: La gravidanza fisiologica e patologica

-

MODULO B : IL SISTEMA ENDOCRINO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: Il sistema endocrino e il meccanismo di azione degli ormoni

UDA 2 : Ipotalamo e ipofisi

UDA 3 : La tiroide e le paratiroidi

UDA 4: Il pancreas endocrino. Le ghiandole surrenali

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del sistema endocrino, casi clinici esemplificativi

UDA 1: Le patologie dell'ipofisi e delle ghiandole surrenali

UDA 2: Le patologie della tiroide e delle paratiroidi

UDA 3: Il diabete mellito

UDA 4: Obesità e magrezze

-

MODULO C : IL SISTEMA NERVOSO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: I neuroni e la propagazione del segnale nervoso

UDA 2 : Il sistema nervoso centrale: l'encefalo

UDA 3: Il midollo spinale

UDA 4: Il sistema nervoso periferico

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del sistema nervoso, flow chart e test diagnostici

UDA 1: Le cefalee e la malattia epilettrica

UDA 2: La sclerosi multipla, le neuropatie

UDA 3: Le patologie cerebro - vascolari acute e croniche

UDA 4: Il morbo di Parkinson, le demenze e la malattia di Alzheimer

-

MODULO D : GLI ORGANI DI SENSO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: L'organizzazione e le funzioni dei sistemi sensoriali. I sensi somatici: sensazioni tattili, termiche e

dolorifiche

UDA 2: I sensi del gusto e dell'olfatto

UDA 3: Il senso dell'udito e dell'equilibrio

UDA 4: Il senso della vista

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie degli organi di senso, flow chart e test diagnostici

UDA 1: Le patologie dell'olfatto e del gusto

UDA 2: Le patologie acute e croniche dell'orecchio.

UDA 3: Le vertigini e i disturbi dell'equilibrio

UDA 4: Le patologie oculari e i difetti visivi

10 ore di attività laboratoriali presso la struttura ospitante od in altre individuate dal Comitato tecnico Scientifico, coerenti con i nuclei tematici studiati, incluso Corso BLSD.

❖ ECDL

Il progetto si articola in incontri pomeridiani sui contenuti previsti dal Sillabus

informatico al fine di conseguire la certificazione informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira al potenziamento delle conoscenze informatiche e al conseguimento della patente Europea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ **FESTIVAL DELLA PACE**

partecipazione al Vittoria Peace film fest, curato dal cineclub d'essai di Vittoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

educazione alla cultura della pace e della solidarietà attraverso il linguaggio cinematografico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ITALIANO L2**

Progetto didattico mirato al superamento delle difficoltà linguistiche e al potenziamento delle competenze espressive degli alunni stranieri iscritti nell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dell'asse linguistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"SQUADRE E COMPASSO"**

attività di recupero e potenziamento di disegno e storia dell'arte nelle classi quarte del liceo scientifico

Obiettivi formativi e competenze attese

miglioramento delle abilità nella realizzazione del disegno tecnico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno

❖ **PROGETTI PON**

L'Istituto Carducci partecipa, in maniera continuativa, ai progetti cofinanziati dalla Comunità Europea come Erasmus Plus, FESR e PON FSE (per l'annualità 2014/2020 l'Istituto ha partecipato ai diversi avvisi- Realizzazione Ambienti Digitali, Inclusione e lotta sociale, Competenze di base, Pensiero computazionale e cittadinanza digitale, Potenziamento dei percorsi di ASL, Potenziamento della Cittadinanza Europea, Competenze di cittadinanza globale)

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire la dispersione scolastica- favorire l'inclusione sociale-potenziare le competenze di base, trasversali e di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Alunni- Tutor interni- Esperti interni ed esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LINGUA E CULTURA CINESE**

Nell'ambito della rete a cui la scuola aderisce, il progetto mira a sviluppare la conoscenza della Lingua e Cultura Cinese

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della Lingua e Cultura Cinese Inclusione e integrazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LA FISICA E LA MATEMATICA NELLO SPORT**

Far svolgere test sportivi i cui risultati saranno poi elaborati ed analizzati in ambito fisico-matematico

Obiettivi formativi e competenze attese

-conoscere determinati argomenti attraverso l'uso di materiale multimediale; -far acquisire sicurezza agli studenti -potenziare le competenze logiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **SCRITTURA CREATIVA**

incontri pomeridiani con didattica laboratoriale per migliorare la creatività e la scrittura degli studenti che partecipano

Obiettivi formativi e competenze attese

-ampliare l'offerta formativa; -potenziare le eccellenze -potenziare le competenze di creatività attraverso la scrittura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Destinatari: scuola

Favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni attraverso la fibra per banda ultra larga alla porta di ogni scuola

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Destinatari: scuola e uffici.

Verifica delle strutture interne alla scuola per fornire, attraverso cablaggio LAN, un accesso diffuso in tutti gli spazi e garantire il diritto a internet, che deve diventare una realtà per ogni scuola.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Destinatari: studenti

L'attività mira alla trasformazione delle aule in laboratori come luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione, un ambiente digitale flessibile e una didattica attiva e non trasmissiva

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: docenti, studenti, famiglie e territorio.

realizzazione di una biblioteca digitale al fine di ripensare la scuola come interfaccia educativa

STRUMENTI

ATTIVITÀ

aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: operatori della scuola, studenti e famiglie.

completare la digitalizzazione dell'amministrazione della scuola, al fine di ridurre i processi che utilizzano la carta: potenziare l'uso del registro elettronico e del sito della scuola, potenziare i servizi digitali scuola-famiglia, digitalizzazione dei fascicoli personali docenti e ATA

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

promuovere negli studenti una conoscenza ed una competenza digitale applicata; sviluppare il pensiero computazionale a favore della capacità logico-riflessiva e razionale.

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Destinatari: studenti.

Coinvolgere gli studenti e potenziare le loro competenze digitali attraverso format didattici

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

innovativi e " ad obiettivo". Implementare il ragionamento logico-razionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti.

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, attraverso il potenziamento di competenze digitali applicate; incentivare l'utilizzo di contenuti digitali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO G. CARDUCCI - RGPC00301G

LICEO ARTISTICO S.FIUME - RGSD003015

CORSO SERALE ARTI FIGURATIVE - RGSD00350D

IST. TECN. ECONOMICO G. CARDUCCI - RGTD00301E

CORSO SERALE TURISMO IST.TEC.ECONOMICO - RGTD00350V

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione costituisce un momento decisivo del percorso didattico, essendo un atto educativo e quindi funzionale alla crescita umana e culturale e dell'alunno.

Essa è una fase importante nel processo formativo in quanto è un momento di

verifica dell'efficacia dell'azione educativa e costituisce parte integrante del contratto formativo tra docenti e studenti che:

- definisce con chiarezza gli obiettivi educativi e cognitivi e tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento e dei tempi scolastici a disposizione per il recupero;
- stabilisce i tempi e i modi delle rilevazioni;
- garantisce la validità delle misurazioni attraverso l'esplicitazione dei criteri e degli strumenti di verifica affinché lo studente possa conoscere in ogni momento la sua posizione nei confronti delle mete formative da raggiungere.

La conoscenza del patto formativo, nella sua articolazione complessiva e in relazione ai singoli anni di corso e alle singole materie, è un diritto-dovere di alunni e genitori, la sua esplicitazione è di conseguenza un dovere per l'insegnante.

Per evitare disparità di giudizio nell'assegnazione dei voti tra insegnanti della stessa disciplina e/o tra insegnanti di uno stesso Consiglio di Classe, nonché per allargare la gamma dei voti al fine di evitare ingiusti appiattimenti, viene utilizzata una tabella di valutazione di riferimento comune

ALLEGATI: griglia di valutazione criteri comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative.

A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dell'apposita griglia approvata da ogni Dipartimento disciplinare i seguenti criteri:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti

Criteri di valutazione del comportamento:

i CdC si attengono alla griglia di valutazione

ALLEGATI: griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (giugno), dopo aver accertato che

gli alunni non abbiano superato il numero di assenze superiore a quanto stabilito dagli artt. 2 e 14 del D. P. R. 122/2009, procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente.

- Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive (da 6 a 10) in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva o agli esami di Stato.

- Per i casi in cui persistano valutazioni di non sufficienza (voto inferiore al 6) in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di Classe i seguenti criteri:

- 1.in caso di voto non sufficiente in una o due materie, e solo se trattasi di carenze lievi, sarà possibile recuperare attraverso uno studio individuale e autonomo avvisando la famiglia e lo studente con apposita lettera preparata dal docente di ciascuna disciplina e consegnata dallo stesso ai genitori, appositamente convocati. A settembre, e precisamente entro il 20 settembre, a questi studenti sarà somministrata una verifica il cui voto farà media con le verifiche del trimestre;

- 2.sospensione del giudizio per carenze gravi in una o più discipline (massimo tre), il Consiglio di classe verbalizzerà quanto deciso indicando la materia, e la parte del programma da recuperare durante gli esami di recupero a fine luglio dell'anno scolastico corrente;

- 3.non promozione in caso di carenze gravi quando queste ammontano a più di tre discipline, che a giudizio del consiglio di classe non consentano una serena prosecuzione dello studio o della classe successiva;

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I CdC si attengono ai criteri indicati dalla normativa vigente

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Come stabilito dai vari Decreti ministeriali (dal 24 febbraio 2000, n. 49, fino all'ultimo, del giugno 2009 n. 122 art.6. comma 2), alla fine di ogni anno nell'ultimo triennio di studi vengono assegnati i crediti (formativi e scolastici).

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate anche al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola

secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Esso tiene conto della media dei voti, del voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

CREDITO FORMATIVO

Sono validi le attestazioni provenienti da Enti, Associazioni, Istituzioni esterne alla scuola presso i quali lo studente ha realizzato esperienze documentabili che attestino la "formazione personale civile e sociale dello studente";

Sono validi gli attestati di partecipazione a corsi PON svolti presso la scuola. Gli attestati si accumulano fino al raggiungimento del massimo della fascia senza superarla. Ad ogni attestato viene assegnato il punteggio di 0,10 punti.

valutazione delle attività di ASL:

Con l'approvazione del REGOLAMENTO per la VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO da parte del Collegio Docenti, la scuola ha definito in modo preciso ed univoco i criteri di valutazione delle attività di ASL: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (art. 7) dell'esperienza di alternanza:

in sede di scrutinio contribuisce alla definizione di

- attribuzione del voto di condotta
- attribuzione credito scolastico

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI (art. 8) dell'esperienza di alternanza:

in sede di scrutinio contribuisce alla definizione di

- attribuzione del voto di condotta
- attribuzione credito scolastico
- attribuzione del voto disciplinare

valutazione delle attività in DAD:

Con l'emergenza del Coronavirus, il Collegio dei Docenti ha definito in modo puntuale e preciso una griglia di valutazione per le attività svolte in DAD al fine di integrare il percorso scolastico e formativo di ciascun alunno iniziato a settembre con la didattica in presenza.

ALLEGATI: valutazione_degli_apprendimenti in DaD (1).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- Obiettivi educativi sufficientemente definiti ; - Adeguato il grado di soddisfazione dei genitori in merito alle attività di inclusione per gli studenti con disabilità , che sono quasi sempre inseriti nel gruppo dei pari ; - In riferimento agli studenti BES nella scuola attivo un pool di insegnanti appositamente formati; - Avviato nel corrente anno scolastico uno screening per l'individuazione di eventuali alunni BES e DSA, da sottoporre poi a test e controlli specifici; - Alto livello di tecnologie informatiche nella didattica ordinaria a sostegno di alunni DSA; - Realizzazione di attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità per l'inclusione di questi studenti nel gruppo dei pari.

Punti di debolezza

- Non sempre la scuola tiene nel debito conto le necessità dei BES e talvolta i PDP non sono aggiornati con regolarità. - Anche nei confronti degli alunni stranieri da poco in Italia non sono previste attività specifiche di inclusione, e l'iniziativa in questo campo è lasciata al singolo docente. - Non sono realizzati percorsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri o altre attività specifiche che possano permettere il superamento del divario linguistico e didattico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa e sono rivolte a tutti gli alunni in difficoltà (solitamente le percentuali più alte si trovano nelle classi prime e terze).

Punti di debolezza

- Data la scarsa disponibilità di risorse economiche, la scuola è in grado di avviare

attività di recupero estivo solo per i casi più gravi, qualora si raggiunga un numero minimo di studenti partecipanti ai corsi (7). - Proprio per le scarse disponibilità economiche non è possibile avviare attività di recupero in orario extra curricolare durante l'anno scolastico. - Allo stesso modo non è possibile avviare attività di potenziamento in orario extracurricolare per gli studenti con particolari attitudini. Questi, comunque, sono seguiti in orario curricolare con attività talora differenziate finalizzate alla partecipazione a gare e concorsi. Nella maggior parte dei casi, questi interventi anche se non sistematici si sono rivelati efficaci e hanno permesso agli alunni di raggiungere importanti traguardi.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'insieme della comunità educante, composto da insegnanti, personale ATA e assistenti alla comunicazione, mette in campo tutte le risorse disponibili formali e informali, per soddisfare i bisogni formativi ed educativi speciali degli alunni. La scuola, superando la vecchia logica della coppia "alunno disabile - insegnante di sostegno", mette in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni, lo sviluppo di reti di rapporti di amicizia e aiuto, il lavoro con gruppi di apprendimento cooperativo, il tutoring, il coinvolgimento delle famiglie e di altre realtà culturali e di volontariato presenti nel territorio. In tale contesto i CdC, dopo attenta osservazione iniziale, elaborano i P.E.I. tenendo conto dei bisogni specifici dei singoli alunni. Progettano una didattica individualizzata e/o personalizzata e adottano strategie educative e didattiche che tengano conto dei bisogni specifici dei singoli alunni. L'orizzonte di riferimento non è soltanto quello scolastico ma, secondo una prospettiva a lungo termine, si cerca di guardare il più possibile verso il futuro dell'alunno, per sviluppare competenze legate alla gestione del tempo libero, alla vita lavorativa, alla gestione delle risorse economiche, alla realizzazione di una propria vita familiare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

CdC, famiglie, esperti ASP

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

le famiglie vengono coinvolte attraverso incontri periodici con il docente di sostegno e il coordinatore di classe. Si prevede già dal prossimo anno l'adozione di un protocollo di accoglienza per gli alunni con bisogni educativi speciali

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è progettata, personalizzata, orientata e multifattoriale. I criteri si basano sullo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, sulla generalizzazione delle abilità, sul grado di mantenimento nel tempo delle competenze acquisite, sullo sviluppo della capacità di esercitare in ambiente protetto un'attività lavorativo-professionale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attraverso la scelta di obiettivi orientati il più possibile verso la vita adulta e le attività di ASL gli alunni hanno la possibilità di sviluppare competenze utili per la gestione autonoma di percorsi lavorativi organizzati in ambiente protetto (contesti formativi e lavorativi caratterizzanti il no profit)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per quanto riguarda il Piano della Didattica Digitale Integrata, le Linee Guida adottate dal MIUR con il Decreto n°39 del 26/06/2020, ne hanno richiesto l'adozione affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto G. Carducci hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Il personale docente ha avuto la possibilità di fruire anche di corsi di formazioni specifici, nonché di far riferimento all'Animatore Digitale.

Il Piano in allegato, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DDI, ovvero la Didattica Digitale Integrata, come strumento utile da attivare in casi straordinari e/o di emergenze sanitarie e comunque sempre nel rispetto dell'autonomia di insegnamento prevista dalla Costituzione e dalla normativa vigente.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di rimodulare le progettazioni didattiche disciplinari curando l'individuazione dei contenuti essenziali, dei nodi concettuali interdisciplinari e di creare ambienti in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

ALLEGATI:

Regolamento-DDI - CD1_9.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre-pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	a) Delega alla firma in caso di assenza o impedimento del D.s. b) Collaborare con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituirlo in toto quando il medesimo è assente o in altra sede; c) Organizzare la gestione del ricevimento dei genitori; d) Predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il D.s.; e) Curare il miglioramento dell'organizzazione; g) Collaborare con gli uffici Amministrativi; h) Coordinare la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'istituto; i) Coordinare lo staff dirigenziale relazionando, sistematicamente, al D.s. circa l'andamento organizzativo; j) Gestire rapporti con Enti esterni su delega del D.s.; k) Assicurare assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le assemblee di	3
----------------------	---	---



	<p>istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria; l) Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; m) Fornire supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, avvalendosi dell'ufficio di segreteria; n) Avanzare proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; o) Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative</p>	
Funzione strumentale	<p>realizzare gli obiettivi dell'area assegnata individuare modalità operative e organizzative in accordo con il DS verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati relazionare sul suo operato al collegio Docenti pubblicizzare i risultati</p>	3
Capodipartimento	<p>Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, previa informazione al capo di istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari e ne organizza l'attività integrando l'o.d.g. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate su sua iniziativa Garantisce, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologico-didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla</p>	14



ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari; iniziative di promozione dell'innovazione metodologico- didattica individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni recenti, sviluppi della ricerca metodologico -didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse, nonché delle decisioni prese dalle riunioni dei coordinatori di dipartimento Costituisce il punto di riferimento per le informazioni relative a proposte culturali della scuola-bandi di concorso iniziative proposte da altre istituzioni- partecipazione



	<p>alle attività connesse con visite – scambi – lezioni sul posto Si rende disponibile per favorire le iniziative di tutoring nei confronti dei docenti di nuova nomina; Mantiene i contatti con coordinatori di area (linguistico-umanistica, matematico-scientifico. storico- sociale, sostegno) e con i responsabili degli altri dipartimenti disciplinari; Fra le particolari competenze scientifiche, di cui deve essere in possesso, il coordinatore di dipartimento cura in modo privilegiato quella della ricerca delle valenze formative della disciplina e del loro rapporto con quelle delle altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'argomento.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Tale figura per migliorare la sicurezza di una scuola deve: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio</p>	18
Animatore digitale	<p>L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso</p>	1



l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di



	gruppi di lavoro specifici.	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà, adeguatamente, l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro ed il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	4
Nucleo interno di Valutazione	<p>le funzioni del NIV si esplicano nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: attuazione del Piano di Miglioramento (PDM); evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum; processi relativi alla continuità e all'orientamento; processi organizzativi, gestionali ed amministrativi. Il Nucleo provvede alla presentazione dei risultati di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PDM.</p>	6



Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; valuta il servizio di cui all'art. 48 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501.	6
Coordinatore per l'inclusione	collaborando con il dirigente scolastico (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83) - assicura UN EFFICACE COORDINAMENTO DI TUTTE LE ATTIVITÀ PROGETTUALI DI ISTITUTO, FINALIZZATE A PROMUOVERE LA PIENA INTEGRAZIONE DI OGNI ALUNNO NEL CONTESTO DELLA CLASSE E DELLA SCUOLA»	1
Comitato tecnico scientifico	Il Comitato Tecnico Scientifico esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione didattica dell'istituto	6
Commissioni di lavoro	Esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio Docenti; individuare bisogni e analizzare strategie per affrontare e risolvere le problematiche emerse; predisporre materiali	13



Funzioni preposte alla Sicurezza	Le varie figure (RSPP, RLS; preposti; squadre antincendio; squadre primo soccorso e addetti controllo del fumo), al fine di garantire l'incolumità di tutte le persone che occupano l'ambiente scolastico, hanno il compito di individuare, programmare e mettere in atto le misure di prevenzione/protezione necessarie.	6
Referente alla Qualità	Il Referente si occuperà del percorso per ottenere la certificazione di qualità	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	attività di insegnamento, progettazione e laboratori Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • laboratorio 	3
A003 - DESIGN DELLA CERAMICA	attività di insegnamento, progettazione e laboratorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • laboratorio 	3
A005 - DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA	i docenti sono impegnati in attività di docenza, laboratorio e progettazione Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• laboratorio	
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	docenza, progettazione laboratorio e organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• laboratorio	5
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Sviluppare competenze grafico - pubblicitarie Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	12



GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	attività di insegnamento curriculare, recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	6
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	docenza, potenziamento e laboratorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	5
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	docenza, recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	docenza e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6
A021 - GEOGRAFIA	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Nell'indirizzo ITE sono attivati gli insegnamenti di Inglese (AB24), Francese (AA24) e Spagnolo (AC24). Le unità sono pertanto così distinte per classe di concorso: AA24 3 unità, AB24 10 unità, AC24 1 unità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	14
A026 - MATEMATICA	<p>docenza e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>docenza e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	12
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>docenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>docenza e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>docenza e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	6



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	docenza, potenziamento e organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	5
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	docenza e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	8
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
A054 - STORIA DELL'ARTE	docenza e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED	docenza e potenziamento Impiegato in attività di:	1



APPLICAZIONI. INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
ADSS - SOSTEGNO	<p>Attività di sostegno per alunni speciali Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	26
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>organizzazione e coordinamento delle attività di laboratorio Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ed organizza, con autonomia operativa, i servizi generali amministrativo-contabili, coordinandone e promuovendone le attività e verificando i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze Assicura la collaborazione ed il supporto alle generali attività di programmazione, organizzazione e valutazione dell'Istituto, con l'elaborazione di documentazione e la partecipazione a gruppi di lavoro Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico</p>
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione generale della piattaforma GECODOC per la



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>gestione dei documenti digitali della scuola; • Gestione e conservazione del Protocollo informatico; • Ricezione corrispondenza in formato digitale e cartaceo (per la parte residuale), smistamento agli uffici ed inoltro ai responsabili e/o referenti; • Ricezione corrispondenza in formato digitale e cartaceo (per la parte residuale), smistamento agli uffici; • Cura dell'albo; • Procedimenti di accesso ai documenti.</p>
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none">• Albo fornitori; • Acquisizione richieste di materiale dai vari reparti; • Ordini fornitori; • Carico e scarico materiale facile consumo e tenuta registri di magazzino; • Consegna del materiale ai vari plessi e reparti; • Richiesta preventivi; • Prospetti comparativi; • Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi all'attività negoziale; • Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti per l'attuazione del POF; • Supporto attività negoziale; • Supporto all'area contabile; • Tenuta degli inventari, dei registri per il controllo del materiale bibliografico per la biblioteca e del materiale di facile consumo; • Rapporti con i consegnatari, scarico dei beni; • AVCP -ANAC ; • Supporto gare d'appalto; • Gestione CIG; • DURC; • Gestione Fatture Elettroniche; • Gestione e conservazione documentale dell'attività di sua competenza;
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione materiale e cura dell'iscrizione degli alunni • Fascicoli personali alunni • Rilascio certificati di studio • Redazione statistiche relative agli alunni • Informazione utenza interna ed esterna • Rilascio nulla osta e gestione trasferimenti • Gestione pagelle, diplomi di maturità, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi • Libri di testo • Elezioni organi collegiali-atti preparatori-elenchi votanti-nomine eletti • Trasmissione dati anagrafe alunni • Monitoraggi • Tenuta registro infortuni • Pratiche portatori di handicap • Materiale esami di stato • Sportello con il



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	pubblico • gestione e conservazione documentale dell'attività di sua competenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none">• Assunzioni a T.D./T.I., • Cura fascicolo personale e stato di servizio • Adempimenti immessi in ruolo, anno di formazione, periodo di prova, documenti di rito, conferma in ruolo, • Gestione ricostruzioni di carriera, • Anagrafe delle prestazioni, • Gestione assenze del personale e adempimenti connessi, • Procedimenti di riconoscimento causa di servizio, • Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi, • Rapporti con l'INPDAP/INPS/INAIL • Gestione infortuni sul lavoro • Cessazioni dal servizio, • Variazione stato giuridico, • Collocamento fuori ruolo, limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, • Inidoneità fisica o didattica, • Gestione del contenzioso, • Controversie individuali di lavoro, • Gestione mobilità del personale, • Gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari, • Individuazione personale supplente in graduatoria e relativa convocazione • Graduatorie supplenti, • Comunicazione al Centro per l'impiego. • Pratiche indennizzo assicurazione • Gestione TFR • Trattamento di missione, autorizzazione uso mezzo proprio • Organico di diritto e organico di fatto: ALUNNI/CLASSI/DOCENTI • Gestione personale per Esami di Stato
Responsabile ufficio contabilità e attività negoziale	<ul style="list-style-type: none">• Coadiuvare il DSGA alla predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; • mandati di pagamento e reversali di incasso; • variazioni di bilancio; • calcolo FIS; • liquidazione parcelle/emolumenti esperti esterni e fatture fornitori, • liquidazione compensi accessori ed indennità al personale; • Liquidazione compensi esami di stato; • adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; • dichiarazioni fiscali (770, IRAP, CU); F24; • Entratel; • monitoraggi di



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	natura amministrativa; • predisposizione contratti con i fornitori per l'acquisizione di beni e servizi e con il personale estraneo all' amministrazione; • gestione e conservazione documentale dell'attività di sua competenza
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE LINGUA E CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLE BELLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
---------------------------------	---

**❖ SCUOLE BELLE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE A.U.R.E.US

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ PROGETTO INCLUSIONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SCUOLE SUPERIORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE IBLEA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE PER L'INSEGNAMENTO DELLA FISICA MODERNA NEI LICEI SCIENTIFICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE DEBATE**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CONTINUITÀ "NUOVO PATTO PER LA SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ RETE CONTINUITÀ "NUOVO PATTO PER LA SCUOLA"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONI ASL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • stage Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	partner dell'accordo con la struttura ospitante per lo



❖ CONVENZIONI ASL

nella rete:	svolgimento dello stage
-------------	-------------------------

Approfondimento:

Ogni progetto di Alternanza prevede la collaborazione con Ente esterno alla scuola, disciplinata da una specifica convenzione.

❖ RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DLC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO FORMAZIONE - AMBITO 23 RAGUSA

Tutte le attività formative proposte dall'Ambito 23 di Ragusa e relative alle azioni previste per le Competenze di sistema, per le Competenze per il XXI secolo, per le Competenze per una scuola inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI DI MATEMATICA

L'attività di Formazione, erogata dal Dipartimento di Matematica e di Informatica dell'Università di Catania, è rivolta ai docenti di Matematica del biennio della Sezione Classica e della Sezione Scientifica dell'Istituto ed è finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie didattiche nell'insegnamento della disciplina per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA BOTTEGA DEL TEATRO- LA PORTA DELL'ARTE**

La formazione è rivolta ai docenti dell'Istituto e a docenti delle istituzioni scolastiche del territorio che vorranno aderire, attraverso la piattaforma SOFIA, al fine di acquisire competenze metodologiche relative alla comunicazione teatrale e ai "mestieri" del Teatro e dell'Artigiano, alla strutturazione di laboratori teatrali e artigianali rivolti agli studenti, nell'ambito del Piano Nazionale delle Arti, al fine di elicitar e consolidare negli apprendenti competenze didattiche metalinguistiche e metatestuali e competenze di cittadinanza attiva finalizzate all'inclusione e all'integrazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO NAZIONALE DELLE LAUREE SCIENTIFICHE

L'attività di formazione, realizzata nell'ambito del Piano Nazionale delle Lauree scientifiche, è rivolta ai docenti di Scienza della Terra, di Chimica e di Biologia dell'Istituto e si svolgerà secondo diverse modalità, essendo stato, l'Istituto "Carducci", selezionato come scuola-polo per la Chimica per la Provincia di Ragusa. - Chimica: la formazione prevede due azioni parallele. La prima rivolta ai docenti della provincia di Ragusa si svolgerà in Istituto, a Comiso, con il supporto e l'intervento formativo di docenti universitari dell'Ateneo di Catania; la seconda, invece, che vedrà coinvolti oltre ai docenti anche gli studenti, si svolgerà presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Catania; - Scienza della Terra: attività di formazione per i docenti della disciplina a cui si accederà attraverso la piattaforma SOFIA, presso il Dipartimento di Geologia e Vulcanologia dell'Università di Catania; - Biologia: attività di formazione per i docenti della disciplina a cui si accederà attraverso la piattaforma SOFIA, presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Catania.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROGETTO MAT-ITA

La formazione, erogata dall'Università degli Studi di Catania per i docenti di Italiano e di Matematica attraverso incontri con docenti universitari e work-shop operativi, ha lo scopo di promuovere in modo sistematico il consolidamento di due delle competenze chiave per la



cittadinanza attese al termine dell'istruzione obbligatoria (DM 139 del 22 agosto 2007): LE COMPETENZE TESTUALI E COMUNICATIVE NELLA LINGUA ITALIANA E LE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE, creando così un raccordo effettivo e sistematico tra didattica della lingua italiana e della matematica e tra Scuola e Università. Il progetto MAT-ITA è basato su una esperienza decennale di contatto con le Scuole attraverso progetti miranti alla prevenzione degli obblighi formativi aggiuntivi, soprattutto in competenze di base quali quelle in LINGUA ITALIANA e in MATEMATICA. Il progetto MAT-ITA - scaturito anche dell'esame dei risultati delle prove d'ingresso dell'anno accademico 2014/2015 - intende sviluppare la collaborazione con gli Istituti Superiori di Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta rafforzando il dialogo con i docenti in materia di didattica, di verifica e di valutazione di conoscenze, abilità e competenze. Il progetto, attraverso la costruzione di un doppio sillabo condiviso - relativo alle competenze linguistiche e testuali e a quelle logico-matematiche - mira a condurre i ragazzi del penultimo e dell'ultimo anno della scuola superiore verso uno standard che consentirà loro di conseguire in anticipo una certificazione di competenze utili per l'ingresso all'università, di frequentare con profitto le lezioni e di superare con successo agli esami scritti e orali del primo anno, attraverso la promozione di una didattica metacognitiva e condivisa tra docenti e discenti, a tutti i livelli del percorso formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA STRANIERA

La formazione, destinata non solo agli insegnanti di Italiano ma anche a quelli di Lingue



straniere, riguarderà l'insegnamento dell'Italiano come lingua straniera, essendo presenti in Istituto numerosi studenti di origine non italoфона ai quali va garantito il successo formativo. Farà riferimento ad approcci e metodi glottodidattici validi per l'apprendimento delle lingue, in un'ottica inclusiva, plurilinguistica e transculturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PORTFOLIO DELLE LINGUE

Il progetto di formazione è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto e mira ad implementare le loro competenze nelle lingue straniere, al fine di favorire l'acquisizione di certificazioni secondo il QCER. Il progetto è anche finalizzato alla diffusione fra i docenti di discipline non linguistiche della metodologia CLIL. Le azioni attraverso cui si realizzerà sono due: - Completamento del Progetto Erasmus KA1 per i docenti coinvolti che hanno potuto usufruire di due periodi di mobilità internazionale finalizzata al conseguimento dell certificazione di livello B2 e di un corso metodologico CLIL; - Attivazione di corsi di lingue in Istituto, a carico dei partecipanti, per il conseguimento delle certificazioni in Lingua Inglese, Francese, Cinese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESUALDO BUFALINO NELLA LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO**

Corso di Formazione tenuto da docenti universitari con laboratori didattici e work shop gestiti dal Team digitale di Istituto di n. 30 ore complessive che verrà presentato sulla Piattaforma SOFIA per docenti di Italiano dell'Istituto e delle scuole secondarie di secondo grado del territorio finalizzato all'approfondimento di uno dei maggiori scrittori italiani del secondo Novecento, con riferimento alle opere, ai temi, alla poetica da una parte, all'uso didattico dei suoi testi dall'altro, in un'ottica appunto laboratoriale e cross-mediale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	attività di formazione sulla dematerializzazione e conservazione digitale dei documenti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INGLESE TECNICO

Descrizione dell'attività di formazione	attività di formazione mirata alla conoscenza dell'inglese tecnico
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-
---	--



	ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola